



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 11** Traguardi attesi in uscita
- 14** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 24** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 25** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE della DIDATTICA

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative personalizzate, l'Istituto offre diversi modelli orari.

MODELLI ORARI della SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Montecchio è formata da tre sezioni omogenee per età (3-4-5 anni) e può accogliere fino a 66 allievi. Funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. Il servizio mensa è fornito dalla CIR.

La Scuola dell'Infanzia di Barco è formata da tre sezioni miste che accolgono fino a 78 bambini. La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. La Scuola dell'Infanzia di Barco usufruisce della cucina interna e della vasta area cortiliva adiacente che consente di attivare progetti in outdoor i cui obiettivi didattici sono stati condivisi con le famiglie.

Entrambe le mense rispettano i principi nutritivi di una dieta equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell'ASL.

Ogni sezione usufruisce di due ore al giorno di compresenza dei docenti finalizzata a:

1. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni, con formazione anche di piccolo gruppo;
2. Uscite e visite di istruzione.

MODELLI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA



Le classi prime, seconde e terze a tempo normale funzionano a settimane alterne. Per la prima settimana saranno 25 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.00, mentre la settimana successiva l'orario sarà di 29 ore, 5 ore al giorno dal lunedì a venerdì e 4 ore il sabato (8-12); le classi quarte e quinte terminano alle ore 13 dal lunedì al venerdì e alle 12 al sabato.

Orario settimanale delle discipline, tempo normale:

§ TEMPO NORMALE: 25/29 ore settimanali classi prime, seconde e terze; 29 ore classi quarte e quinte

Disciplina	classi prime	classi successive
italiano	8/9	7/8
matematica	6/7	6/7
storia	1/2	2
geografia	1	1
scienze	1/2	1
L2 - inglese	1	2/3
educazione fisica	1 (dalla prima alla terza)	2 (quarta e quinta)
arte e immagine	1	1



musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC / AIA	2	2
totale	27	29

Le classi a tempo pieno funzionano dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (Montecchio), dalle 8.00 alle 16.00 (Bibbiano) con servizio mensa e interscuola. Orario settimanale delle discipline, tempo pieno:

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali

Disciplina	MONTECCHIO	BIBBIANO
italiano	8 e 40' *	9 e 30'
matematica	8*	8
storia	2	2
geografia	2	2
scienze	2	2
L2-inglese	1/2/3	1/2/3
educazione fisica	1/2*	2



arte e immagine	1	1
musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC /AIA	2	2
mensa e interscuola	8 e 20'	7 e 30'
totale	40	40

*Il monte ore delle discipline con asterisco è flessibile in base alle ore di Lingua inglese

È consentito l'ingresso anticipato, a pagamento, a partire dalle ore 7.30, su richiesta scritta attestante le effettive necessità dei genitori.

MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2



Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali

INDIRIZZO MUSICALE: 30 ORE SETTIMANALI + 3 ore (1 per strumento musicale e 2 per orchestra) in orario pomeridiano.

ORA DI APPROFONDIMENTO: geografia (Alighieri) - italiano (Zannoni)

Seconda lingua straniera: francese/spagnolo (Alighieri) - francese/spagnolo (Zannoni).

Orario del mattino: ore 8.10 - 13.10 TUTTE LE CLASSI

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) per i loro figli. La scelta viene effettuata all'atto dell'iscrizione, tuttavia per la scuola dell'infanzia, i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i genitori devono effettuare la scelta soltanto all'atto dell'iscrizione alla primaria, quindi la stessa è valida per l'intero ciclo. Da precisare che la scelta effettuata può essere modificata da parte del genitore per l'anno successivo, sempre entro il termine delle iscrizioni. Il Collegio docenti definisce l'organizzazione delle attività della materia alternativa all'IRC.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario regionale viene adattato dal Consiglio di Istituto in base alle esigenze formative



degli studenti.

TRASPORTI

È disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal Comune di residenza per il tragitto casa-scuola e viceversa, nell'ambito del territorio comunale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Annualmente la proposta formativa dell'Istituto è declinata nelle seguenti macroaree:

- Consolidamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
- Potenziamento didattico
- Alfabetizzazione linguistica e culturale
- Continuità ed orientamento
- Competenze chiave europee
- Benessere
- Accoglienza e curriculum verticale
- Conoscenza del territorio
- Promozione della lettura

PROGETTI STRUTTURALI E PRIORITARI

1) ACCOGLIENZA

2) MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (potenziamento dei prerequisiti per la scuola dell'infanzia, recuperi italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria)

3) OPENDAY/ ORIENTAMENTO



4) DSA/INTERCULTURA

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009585 - 04/06/2025 - IV.1 - U



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA	REAA83501T
BIBBIANO SCUOLA INFANZIA	REAA83502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO CAP.	REEE835013
BIBBIANO - "SECCHI NERIA"	REEE835035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO "ZANNONI"	REMM835012
BIBBIANO "ALIGHIERI"	REMM835023



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PROFILO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione rilasciata al termine del primo ciclo (ossia agli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado) describe:

- Il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee di cittadinanza
- I risultati del processo formativo secondo una valutazione complessiva relativa alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti

Nel profilo dello studente si delineeranno le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienze e tecnologia, competenze digitali, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione culturale.



Insegnamenti e quadri orario

MONTECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA
REAA83501T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA REAA83502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO CAP. REEE835013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO - "SECCHI NERIA" REEE835035

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO "ZANNONI" REMM835012 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO "ALIGHIERI" REMM835023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33h annue (senza aumento del monte ore orario settimanale degli studenti) corrispondente a circa un'ora settimanale per l'intera durata dell'anno scolastico. Le ore di educazione civica saranno discrezionalmente proporzionate dai Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado, invece alla primaria i contenuti e le attività saranno concordati tra le docenti in servizio nelle singole classi.

Approfondimento

[curricolo d'istituto: insegnamenti.](#)



Curricolo di Istituto

MONTECCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo di Istituto.](#)

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Ambiente e Progetto Partecipazione attiva

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei



bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa anche rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'apprendimento potrà essere raggiunto anche mediante un approccio graduale e virtuoso ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' stato introdotto il curricolo verticale delle competenze digitali che riguarda trasversalmente ogni disciplina a partire dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado, in riferimento anche agli obiettivi dell'agenda 2030. E' stato approvato nell'anno scolastico 22/23 il curricolo verticale di Educazione Civica con obiettivi trasversali dall'infanzia alla secondaria. L'Istituto promuove iniziative tese a valorizzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Nel corrente anno scolastico, le scuole primarie hanno presentato diversi progetti che si propongono di perseguire obiettivi specifici attinenti ad educazione civica:

- Per non dimenticare
- Educazione ambientale
- Siam tutti archeologi

La secondaria ha presentato i seguenti progetti in materia di educazione civica:

- Cittadinanza attiva
- In memoria della resistenza
- Per non dimenticare
- Ambiente



-Potenziamento di tecnologia

Allegato:

curricolo verticale digitale 22-23.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali:

- Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza;
- Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale;
- La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti.

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA Attività didattiche formative: manipolazione; pittura; ritaglio, collage; giochi di socializzazione e inclusione. Letture di storie e conversazioni. Alternativa all'IRC.

Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITÀ EDUCATIVE Dalle indicazioni per il curricolo. Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali: • Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza; • Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale; • La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti.



Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO - "SECCHI NERIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Montecchio.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nell'indirizzo musicale è previsto un monte ore di 99 ore, viste le 3 ore pomeridiane di strumento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS KA121

progetto Erasmus plus per la mobilità di studenti e docenti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progettazione STEM

A decorrere dall'anno scolastico 23/24 si prevedono azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche digitali e di innovazione legate ai campi di esperienza.

Le docenti si propongono l'obiettivo di sviluppare potenzialità come la creatività, l'autonomia, la relazione e la capacità di apprendimento. Le attività didattiche saranno gestite in maniera tale da assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative a tutti i bambini.

Il raggiungimento di questi obiettivi comporta la crescita di competenze trasversali quali il rispetto dell'altro, la crescita individuale, l'autostima, l'acquisizione del pensiero critico e una sempre maggiore autonomia operativa.

Le insegnanti, insieme ad esperti esterni qualificati, potranno strutturare al meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante per soddisfare la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in un'attività di espressione sistemica negli spazi attiveranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazione e in registrazione di esse.

La documentazione delle esperienze espressive renderà visibile ai bambini e alle loro famiglie quello che è stato lo sviluppo delle potenzialità individuali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento che ci si propone di ottenere sono:

- Avvicinare il bambino all'apprendimento del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Far sperimentare attivamente il bambino.

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze di base in ambito matematico e scientifico



Al fine di attivare un' incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate negli esiti delle prove invalsi svolte negli ultimi anni, ci si propone di strutturare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche anche attraverso nuovi strumenti digitali e di innovazione didattica.

La scuola prevede l'utilizzo dell'organico potenziato per lo svolgimento di diverse azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in matematica e inglese; tale azione sarà esplicitata attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedenti e l'azione coordinata di una apposita commissione. Inoltre, l'organico potenziato svolgerà attività di recupero per ragazzi in difficoltà, studenti con bisogni educativi speciali e didattica per livelli di apprendimento omogenei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci si pone sono:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche
- Utilizzo sempre più consapevole delle tecnologie digitali
- Sviluppo del pensiero critico
- Consolidamento e recupero nelle discipline logico-matematiche
- Utilizzo sistematico di software specifici, di programmi (Leggi per me, tutore dattilo, Cmap, mindMaple...) per strutturare schemi e mappe individuali sia digitali che cartacee per studenti DSA



○ Azione n° 3: Sperimentazione e ricerca azione

L'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali è un modo efficace per favorire l'acquisizione delle discipline STEM.

Nello specifico, gli insegnanti si propongono attraverso metodologie innovative di aiutare gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento e sulle proprie strategie di apprendimento (metacognizione), individuando anche eventuali problemi nella consapevolezza delle proprie abilità e del proprio percorso di studi.

Ciò che si propone di sviluppare è una didattica fondata su:

- Compiti di realtà
- Problem based learning
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Metodologie didattiche innovative
- Didattica laboratoriale
- Competenze acquisite e restituite attraverso una sperimentazione didattica in classe sulla tematica dell'intelligenza artificiale
- Promozione di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Progetti in ambito scientifico, digitale, tecnologico
- Potenziamento e consolidamento delle competenze di base in ambito scientifico e tecnologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono:

- Sviluppare capacità di problem solving
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Sensibilizzare gli studenti alla tematica dell'orientamento

Dettaglio plesso: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratori STEM e CODING (D.M 65)**

Si tratta di corsi laboratoriali di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso metodologie innovative
- apprendere i primi rudimenti relativi al coding (programmazione)

Dettaglio plesso: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Corsi STEM (D.M.65)**

Si tratta di corsi laboratoriali di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso linguaggi nuovi
- imparare i primi rudimenti relativi al coding

Dettaglio plesso: MONTECCHIO CAP.



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Corsi STEM (D.M.65)**

Si tratta di corsi laboratoriali di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso linguaggi nuovi
- usare in modo critico la tecnologia e la rete

Dettaglio plesso: BIBBIANO - "SECCHI NERIA"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Corsi STEM (D.M.65)**

Si tratta di laboratori di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso linguaggi nuovi
- usare in modo critico la tecnologia e la rete

Dettaglio plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Corsi di informatica e intelligenza artificiale (D.M. 65)**

Grazie ai fondi del D.M. 65 la scuola secondaria beneficia dei fondi necessari per l'attuazione di corsi di informatica e intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- usare le tecnologie in modo critico e consapevole
- apprendere attraverso metodologie innovative
- imparare ad organizzare le idee attraverso linguaggi nuovi



○ **Azione n° 2: Laboratorio di potenziamento scientifico**

Laboratorio di potenziamento scientifico con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare l'ambito scientifico-matematico
- imparare in modo creativo ed innovativo

Dettaglio plesso: BIBBIANO "ALIGHIERI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Corsi di informatica e intelligenza artificiale (D.M. 65)**

Grazie ai fondi del D.M. 65 la scuola secondaria beneficia dei fondi necessari per l'attuazione di corsi di informatica e intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- usare le tecnologie in modo critico e consapevole
- apprendere attraverso metodologie innovative
- imparare ad organizzare le idee attraverso linguaggi nuovi



○ **Azione n° 2: Laboratorio di potenziamento scientifico**

corsi laboratoriali di fisica e chimica finanziati con fondi PNRR D.M. 65

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare l'ambito scientifico-matematico
- imparare in modo creativo ed innovativo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano. Personaggi famosi in ambito STEM.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio. Filosofia e orientamento del sé.

MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Scoprire e sviluppare le proprie abilità musicali. Vivere diverse esperienze musicali, declinate in vari ambiti e attività.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero. attività laboratoriale unità didattica il legno: riconoscimento delle foglie dal vivo dall'interno del cortile della scuola.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.



ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: i giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni. Personaggi famosi in ambito STEM.



INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECNOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno). attività laboratoriale unità didattica edilizia: rilievo della classe e disegno della pianta in opportuna scala.

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione.
Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

☐ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per



la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione. Filosofia e orientamento del sé. La memoria come chiave per il futuro.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.

TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale. Attività laboratoriale unità didattica la corrente elettrica: analisi di tutte le voci della bolletta della corrente elettrica/ consumi, comprese le grandezze fisiche e relative unità di misura.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: gli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio-circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: BIBBIANO "ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio.



MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Offrire diverse esperienze musicali.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.

ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: I giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni.

INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECNOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno).

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione.
Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione. La memoria come chiave per il futuro.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.



TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: agli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio- circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MA CHE FESTA- DE AMICIS

Festa della scuola: giochi sportivi di classe a rotazione, pesca di beneficenza, allestimento bancarella libri usati, laboratori didattici/creativi, punti ristoro, vendita torte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l'esperienza scolastica in modo giocoso e creativo. Far scoprire il significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Saper riconoscere come valori la diversità degli altri, l'amicizia e la solidarietà in un'ottica di inclusione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

area cortiliva

● SOFFI DI NOTE- DE AMICIS

-Studio graduale delle note, abbinato alla lettura della notazione musicale sul pentagramma. -La parte teorica verrà integrata con canto corale ed esecuzioni strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere. -Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. -Esplorare diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Integrarsi in una musica d'insieme.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROMOZIONE DELLA LETTURA- DE AMICIS

Bibliotecando: Distribuzione e prestito, in classe, di una bibliografia fornita dalla biblioteca comunale "A. Umiltà" con avvicendamento quadrimestrale. Incontri in biblioteca, per assistere a momenti di lettura e drammatizzazione, da parte di esperti narratori, di testi adatti all'età (durata indicativa 1 ora per ogni gruppo classe: classi PRIME: Armadillo balenococcodrillo (temi: alfabeto e animali) in data da definirsi. classi SECONDE: Ti racconto una fiaba (tema: la fiaba) in data da definirsi. classi TERZE: Mitologico (tema: il mito) mercoledì 25 ottobre 2022 classi QUARTE: C'era una volta Pino il poeta (tema: la poesia) in data da definirsi. classi QUINTE: Misteri del genere giallo (tema: il racconto giallo) 22 novembre 2022. Libriamoci a scuola: L'obiettivo del progetto è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. Biblioteca scolastica: Inventario, catalogazione, prestito interno di libri, letture a tema. Ripristino della biblioteca con cambio locazione. #ioleggoperché' e Contest 2022: Donare libri alla scuola iscritta e gemellata con due librerie aderenti al progetto a cui è stato fornito un elenco di testi per aiutare i donatori nella scelta. Nei giorni dal 5 al 13 novembre 2022 chiunque può acquistarvi libri per arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica. Sui libri verrà apposto un adesivo con il logo #ioleggoperché e il nome del donatore che può lasciarvi una dedica. Successivamente gli editori doneranno alla scuola un monte libri pari al numero di volumi acquistati a livello nazionale che verrà ripartito tra tutte le scuole iscritte che ne faranno richiesta. Dal 29 ottobre al 13 novembre la scuola, insieme a una libreria a cui è gemellata, potrà partecipare al Contest dal titolo "Leggere per costruire un mondo più inclusivo". Le prime 10



scuole vincitrici potranno ottenere un buono del valore di 1000 € in libri. Leggimi ancora: Promozione della lettura ad alta voce in classe. Osservazione dei risultati legati ad una pratica quotidiana di tale metodologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento degli ostacoli legati alla comprensione del testo; Amore per la lettura e l'ascolto di storie e racconti; Arricchimento del lessico; Uso della biblioteca come luogo privilegiato dello star bene a scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● TEATRO- DE AMICIS

lezioni laboratoriali e uscite a teatro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita; - favorire la partecipazione attiva dei bambini; - dimostrare originalità e spirito d'iniziativa; - collaborare esprimendo le proprie opinioni personali; - impegnarsi nel portare a termine un compito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



area cortiliva

Approfondimento

progetto finanziato mediante donazioni.

● MOTORIA: PRONTI, PARTENZA, VIA- DE AMICIS

- fase di riscaldamento - giochi popolari - circuiti di lavoro - giochi - giochi di strategia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L' alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AFFETTIVITA': AFFETTIVAMENTE- DE AMICIS

Si intende proporre un percorso di lavoro che adotti modalità interattive e di gruppo per allenare le competenze emotive, spaziando dalla conoscenza e dal rapporto con se stessi fino ai diversi aspetti dell'esperienza affettiva e relazionale. --giochi di conoscenza - attività di ascolto reciproco - espressione di paure, timori o dubbi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; □ prevenire il disagio emotivo □ Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AIUTAMI A FARE DA SOLO: STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA PER ALUNNI DSA- DE AMICIS

Il progetto prevede la costituzione di 2 piccoli gruppi di studenti uno per ogni leva di classe (quarta e quinta) individuati dal corpo docente sulla base delle loro certificazioni in materia di DSA, i gruppi verranno condotti da personale interno con competenze nelle tecniche di potenziamento delle abilità generali e specifiche di apprendimento. I gruppi, composti da un numero massimo di 8 ragazzi, lavoreranno al fine di raggiungere un potenziamento delle abilità e competenze scolastiche, l'acquisizione di strategie metacognitive e l'implementazione di processi di autoregolazione che sostengono un comportamento proattivo allo studio, auto efficace e orientato al benessere e alla risoluzione delle proprie difficoltà. Gli insegnanti supporteranno i ragazzi per favorire lo sviluppo di atteggiamenti mentali, pensieri, comportamenti e quindi emozioni che realmente li aiutino ad affrontare le difficoltà scolastiche in modo costruttivo e positivo, ma soprattutto li rendano più autonomi nel compito a casa. Gli incontri, di circa 1,30 ore ciascuno, saranno 6 e saranno da calendarizzare. Si coordinerà l'iscrizione e la frequenza degli alunni al progetto attraverso colloqui iniziali con i genitori e incontri di raccordo con gli insegnanti dei minori inseriti, in modo da creare una rete di sostegno intorno al singolo ragazzo. Si prevede un momento di feedback finale con le docenti delle classi in cui gli alunni sono inseriti e con le famiglie come restituzione da parte delle docenti del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

-Riuscire a potenziare le abilità di apprendimento - Garantire una maggiore autonomia - Migliorare la gestione del tempo dello studio e la sua organizzazione. - sostenere l'autostima di ciascun alunno DSA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO ACCOGLIENZA- INFANZIA BARCO

Le attività connesse al progetto accoglienza si svolgono principalmente nella sezione al fine di costruire uno spazio e un tempo ordinati che trasmettono sicurezza e stabilità al bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Per i bambini di 3 anni i primi giorni di scuola, il distacco dai genitori, il primo impatto con una nuova realtà, rappresentano una tappa fondamentale della propria vita. È importante facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Per i bambini di 4 e 5 anni già frequentanti è importante, invece, riprendere in maniera graduale, dopo la pausa estiva, le fila della didattica, dell'organizzazione della routine scolastica, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	AREA CORTILIVA

● IL CORPO IN MOVIMENTO NELL'EDUCAZIONE MOTORIA-INFANZIA BARCO

Il bambino apprende e scopre il mondo attraverso il proprio corpo, pertanto il movimento diviene un espediente fondamentale per la crescita e salute psico-fisica di ciascun individuo. attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura ed entrano in rapporto diretto con il mondo che li circonda. Grazie al movimento ciascun bambino può anche ampliare ed arricchire il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, tutto ciò li aiuta a pensare, progettare ed agire. giocare e fare giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale e rappresenta un grande aiuto per il loro apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

identificare le diverse parti del corpo; orientarsi nello spazio e nel tempo, nonché interiorizzare semplici concetti topologici; utilizzare autonomamente semplici schemi motori; rispettare l'altro e le regole nel gioco di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

AREA CORTILIVA

● AMBIENTE- INFANZIA BARCO

Ogni sezione proporrà un percorso di ed. ambientale partendo dal nostro territorio naturale. Insieme andremo alla fattoria di Alex a Quattro Castella per vivere una giornata in una realtà naturale e rurale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I bambini potrebbero interiorizzare che gli ecosistemi producono beni essenziali come il cibo, l'acqua, i carburanti e il legname, forniscono servizi regolatori naturali (possibilità di ricavare cibo, impollinazione e molti altri) e servizi culturali fra i quali l'educazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Fattoria di Alex

● INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA- INFANZIA BARCO

Attività proposte sotto forma di gioco, canzoncine, giochi di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendimento di nuovi vocaboli , interesse verso questa proposta didattica, partecipazione gioiosa e attiva,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0
------	----------

● PROGETTO POLO- INFANZIA BARCO

CONSIGLI DI GESTIONE DI POLO MENSILI ED ALTRE INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE IN CORSO D'ANNO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLE PROPOSTE DEL POLO EDUCATIVO E PROMUOVERE LA BUONA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO. PROMUOVERE INOLTRE LA CULTURA DELL'INFANZIA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

tecnologia

● SCUOLA IN PIAZZA- INFANZIA BARCO

Proposte di laboratori utilizzando tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Mettersi in gioco con diversi materiali e linguaggi artistici e manipolativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

PIAZZA

● PAROLE NARRATE-INFANZIA BARCO

Sono in programma due uscite presso il teatro di Bibbiano durante la mattina, letture con cadenza mensile a cura delle bibliotecarie di Bibbiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

□ potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali □ potenziare la comunicazione musicale e corporea □ stimolare la capacità critica e il pensiero divergente □ favorire l'inclusione sociale □ valorizzare le differenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro Metropolis

● PROGETTO ACCOGLIENZA- INFANZIA GIUFFREDI

Per favorire l'inserimento nel gruppo sezione dei bambini verranno proposte attività di gioco libero, giochi motori, attività grafico/pittoriche, attività di routine e attività di igiene personali. Verranno potenziate le prime regole di vita comune, saranno proposte attività manipolative, canzoni, ascolto di semplici storie e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I bambini interiorizzano la scansione della giornata scolastica sentendosi sempre di più di appartenere ad un gruppo condividendo regole e spazi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA APERTA- INFANZIA GIUFFREDI

Presentazione scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Far conoscere al territorio gli ambienti, gli intenti educativi e didattici della Scuola infanzia statale di Montecchio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● TEATRO- INFANZIA GIUFFREDI

Ascolto della storia. Conversazione con rielaborazione verbale e grafica. Pannellature. Rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Capacità di vivere ed elaborare sentimenti ed emozioni. Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. Capacità di ascoltare e comprendere un racconto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO DI INGLESE- INFANZIA GIUFFREDI

Canzoncine, racconti brevi, filastrocche, giochi di piccolo e grande gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello materno. Arricchire il vocabolario con nuovi termini legati a contesti culturali diversi Arricchire lo sviluppo cognitivo e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative. Stimolare la curiosità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● ESPRESSIVITA' MOTORIA: CRESCERE GIOCANDO- INFANZIA GIUFFREDI

I BAMBINI APPRENDONO E CONOSCONO ATTRAVERSO IL CORPO, CHE FUNGE DA INTERMEDIARIO TRA IL SE', L'ALTRO E CIO' CHE LI CIRCONDA. LA NECESSITA' DI MUOVERSI E' INNATA E INTRINSECA NELLO SVILUPPO, E DIVENTA NELL'ESPERIENZA SCOLASTICA, STRUMENTO DI CONOSCENZA, SPERIMENTAZIONE, APPRENDIMENTO, RELAZIONE E CRESCITA EMOTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

CAPACITA' DI ASCOLTO, COMPrensione, CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO (PRIMO APPROCCIO ALL'EDUCAZIONE CIVICA) CAPACITA' DI COORDINAZIONE ED ESECUZIONE DI SEMPLICI PROPOSTE LUDICO- MOTORIE. SAPER RICONOSCERE LE PARTI DEL CORPO RICONOSCERE SEMPLICI REGOLE INTRINSECHE . SAPER AFFRONTARE PROPOSTE DIFFERENTI, SUPERANDO TIMORI E INSICUREZZE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● STEAM EDUCATION- INFANZIA GIUFFREDI



Le insegnanti, insieme ad esperti potranno strutturare al meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante per la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in una attività di espressione sistemica negli spazi condivideranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazioni e in registrazione di esse. La documentazione delle esperienze espressive, renderà visibile ai bambini e alle loro famiglie lo sviluppo delle potenzialità individuali organizzate armoniosamente nel gruppo sezione. Un nuovo linguaggio che ci accompagna in questo progetto sono le "stem e ancora di più le "STEAM" (scienza, tecnologia, ingegneria, arte, matematica), che possono essere definite anche una nuova filosofia dell'educazione che integra più discipline, attraverso cui è possibile allenarsi attraverso un approccio multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprendere il mondo dell'arte nei diversi aspetti (espressivo, motorio, musicale) Sviluppare la creatività Sperimentare la soggettività delle percezioni. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● FESTA DELLA SCUOLA- PRIMARIA SECCHI

Accoglienza degli alunni delle classi prime: canti, saluti da parte delle autorità; merenda e giochi a rotazione tra le diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come luogo per formare i futuri cittadini. Incentivare lo spirito di collaborazione e condivisione tra alunni, insegnanti, genitori ed enti territoriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	area cortiliva
Strutture sportive	Palestra
	cavedio



MUSICA- PRIMARIA SECCHI

Ogni lezione settimanale prevede momenti di ascolto, danza, riproduzione di suoni e ritmi, canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di ascolto; elaborazione di ritmi con le parti del corpo; realizzazione di semplici danze; canti corali a canone; scrittura di ritmi con segni convenzionali; uso del flauto dolce per le classi quarte e quinte (se consentito dalle norme sanitarie anti Covid).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE: PRIMARIA SECCHI

Raccolta differenziata in classe Operazione scuola pulita Cinque sensi per esplorare la natura
Racconto di una foglia Amico albero Impariamo ad orientarci Api Libere -storie di impollinatori
Rocche e rocce Energia in gioco Orto a scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le linee guida di educazione ambientale, elaborate da un gruppo di lavoro interministeriale, richiamano, ulteriormente, l'attenzione sulla tutela dell'ambiente. Considerati i danni procurati dall'uomo all'ambiente, diventa una sfida ineludibile, per le generazioni future, programmare un'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, intesa come processo di riforma del modo di vivere e concepire l'ambiente. Tale processo di riforma presuppone un profondo cambio di mentalità, che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. L'intervento educativo della scuola, promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione, che valorizzi "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" (da Indicazioni per il Curricolo), risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la Scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Diventa sempre più importante educare i bambini ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse, per evitare danni all'ecosistema ma, anche, sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che, già nelle piccole azioni di ogni giorno, possono essere evitati. Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise, per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Nell'ambito dei progetti di educazione ambientale si realizzano percorsi significativi, con attività che permettono di superare le barriere tra le discipline e con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, in un contesto europeo e mondiale, nei confronti della tutela dell'ambiente naturale attraverso: la piena consapevolezza del loro ruolo per la salvaguardia dell'ambiente; la conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; lo sviluppo della capacità di gestire e progettare soluzioni nuove; l'acquisizione di conoscenze



relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano; la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei popoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

SPORT PROSSIMO FUTURO- PRIMARIA SECCHI

Percorsi, staffette, esercizi motori, giochi di movimento con regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e gli altri. Migliorare l'autostima per promuovere il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

campo



Strutture sportive

Palestra

AREA CORTILIVA

● TRA CORPO, EMOZIONE, PENSIERO- PRIMARIA SECCHI

Il Laboratorio di Espressività Psicomotoria, all'interno del contesto educativo della scuola primaria, vuole essere un'occasione che permetta all'alunno di acquisire, rafforzare o modificare la sua percezione del mondo e di sé. Inoltre, nelle classi dove sono presenti alunni che evidenziano fragilità nella relazione e nella comunicazione le proposte di Espressività Corporea, così come sono concepite in questo tipo di progetto sono di grande aiuto nel favorire un clima di conoscenza, accoglienza, integrazione. Attraverso le proposte saranno facilitate per tutti gli alunni le condizioni per l'apprendimento e per il loro benessere, per raccontare di sé, creare e trasformare, incontrare gli altri, acquisire sicurezza e fiducia. Proporre ai bambini contesti espressivi e di condivisione emotiva è prezioso e fondamentale per accompagnarli nel loro percorso di autoregolazione emotiva nella relazione con i pari e con gli adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad ascoltare, ad apprezzare ciò che nel silenzio delle parole si cela, come messaggio spesso dimenticato ma fondamentale nel dialogo con l'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA DSA- PRIMARIA SECCHI

Utilizzo delle tecnologie come supporto alle attività di studio individuale per alunni con Dsa delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Utilizzo sistematico di software specifici, di programmi (Leggi per me, tutore dattilo, Cmap, mindMaple...) per strutturare schemi e mappe individuali sia digitali che cartacee. Lettura "con le orecchie", comprensione del testo ed individuazione delle parole chiave per la strutturazione di mappe mentali e concettuali. Approccio all'utilizzo del computer. Esercitazioni individuali guidate; esercitazioni a grande gruppo guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire maggiore autonomia negli alunni con D.S.A. sia a scuola, sia nel compito, sia nella fruizione di nuove informazioni.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CRESCERE INSIEME- PRIMARIA SECCHI

Familiarizzare con gli strumenti compensativi da utilizzare nelle diverse attività didattiche (alunni con disturbi specifici); sviluppo di maggior autonomia nell'organizzazione del materiale didattico (alunni con bisogni educativi speciali). Lessico di base di italiano L2 (alunni neoarrivati). Esercizi per il consolidamento delle abilità di letto-scrittura, di numerazione e calcolo. Prove di simulazione invalsi; recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Autonomia degli alunni e consolidamento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DIRE, FARE, TEATRARE- PRIMARIA SECCHI

Propedeutico per le classi 4^a A/B/C/D: per dare agli alunni e agli insegnanti un piccolo assaggio di Teatro e di quanto esso possa essere utile sotto l'aspetto educativo per stimolare l'ascolto e la comunicazione fra i ragazzi. Attraverso esercizi e giochi propedeutici si facilita l'approccio a progetti di Teatro futuri. Il percorso si concluderà con una lezione aperta ai genitori per mostrare tutto il lavoro svolto durante gli incontri: dato che quest'anno ricorre il ventennale della scomparsa di Neria Secchi, si è deciso di mettere in scena qualche episodio del libro "Due ragazzi a Canossa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il teatro consente di acquisire una serie di competenze emotive essenziali per la cooperazione e in linea con la natura sociale dell'essere umano: Imparare a imparare: stimolare l'acquisizione di



strategie per organizzare il proprio apprendimento e il metodo di studio nel lavoro personale o in progetti condivisi. Comunicare: comprendere e interpretare criticamente messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, non verbali e simbolici. Collaborare e partecipare: fare propri e rispettare diritti e doveri fondamentali di ognuno. Progettare: rielaborare le conoscenze apprese per condividere e realizzare insieme progetti legati al contesto di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro Metropolis

● ENGLISH THEATRE IS FUN!- PRIMARIA SECCHI

Spettacoli teatrali in lingua inglese, con attori madrelingua, adatti alle diverse età dei bambini. È previsto un incontro a fine show tra gli alunni e gli attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Gli alunni comprendono brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti a loro già familiari. - Interagiscono e collaborano attivamente con i compagni e col docente nella realizzazione di attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro. - Comunicano in modo comprensibile e fluente in scambi di informazioni semplici e di routine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BIBLIOTECA - SECCHI

Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio di gestione e aggiornamento delle collezioni dei libri attraverso le seguenti attività: Adesione alla piattaforma Qloud Scuola per la gestione dei libri e del prestito; Catalogazione dei nuovi libri; Iscrizione e tesseramento docenti e alunni; Inserimento di altri docenti nello staff della biblioteca attraverso la partecipazione alla formazione necessaria e la successiva creazione dei loro profili personali sulla piattaforma; Prestito libri ai docenti e agli alunni; Eventuale coinvolgimento di volontari per la gestione del prestito; Attività in collaborazione con la biblioteca comunale di Bibbiano (es. Letture in classe, incontri con l'autore, gare di Lettura, partecipazione agli spettacoli teatrali al "Metropolis"...); Adesione del plesso al progetto "Io leggo perché" (9-17 novembre 2024); Partecipazione al progetto "Libriamoci" (giornate di letture nelle scuole in date ancora da definirsi a livello nazionale).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppo del senso critico - Consolidamento delle competenze di lettura e comprensione - acquisizione del gusto della lettura, anche attraverso lo scambio tra pari - aumento della capacità di ascolto e attenzione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● ACCOGLIERE LE FUTURE CLASSI PRIME- PRIMARIA SECCHI

Visita per conoscere gli spazi della scuola; attività laboratoriali affiancate dagli alunni delle classi quinte; realizzazione di manufatti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivare gli alunni in un ambiente educativo positivo e coinvolgente per favorire l'individualità e l'unicità del singolo per un apprendimento sereno. Promozione del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	tecnologia
	cavedio
Biblioteche	Classica
Aule	aule classi 5



Strutture sportive

AREA CORTILIVA

● ANPI: PER NON DIMENTICARE- PRIMARIA SECCHI

□ Uscita al Museo del Tricolore di Reggio Emilia; □ Uscita sul territorio di Bibbiano con volontari ANPI per osservare le pietre di inciampo e approfondire la relativa storia (classi quarte); □ Intervento in classe di Orio Vergalli ed eventualmente collegamento con Teresa Vergalli, ex staffetta partigiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della storia del proprio territorio, con particolare riferimento alla Resistenza e all'Olocausto; Riflettere sui valori e i principi della Costituzione e sulla violazione dei diritti in essa sanciti; Conoscere la storia del Tricolore e identificarlo come simbolo della propria appartenenza nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● IO DONO, TU DONI, ESSI VIVONO (AVIS)- PRIMARIA SECCHI

I volontari Avis incontreranno gli alunni della quattro classi quinte nelle rispettive aule e proporranno attività sia di divulgazione scientifica sia di sensibilizzazione alle tematiche sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questo progetto intende sviluppare e consolidare le competenze in materia di cittadinanza e le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare. (In riferimento alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) Inoltre, si vuole partecipare al perseguimento degli obiettivi proposti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU, con riferimento ai temi di "Salute e Benessere", "Istruzione di Qualità", "La vita sulla Terra", "Pace, Giustizia e Istituzioni Solide".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	volontari Avis

● MUSICA E RITMO NELLA TRADIZIONE (SBANDIERATORI)- PRIMARIA SECCHI



PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI ED USO DEGLI STESSI ATTRAVERSO ESERCIZI DI COORDINAZIONE INDIVIDUALI, A COPPIA E DI GRUPPO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SAPER RICONOSCERE ED USARE STRUMENTI MUSICALI E BANDIERE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

campo

Strutture sportive

Palestra

● MINIBASKET- PRIMARIA SECCHI

Esercizi motori, giochi propedeutici di movimento con regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e gli altri. Migliorare l'autostima per promuovere il successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI- PRIMARIA SECCHI

Il mercoledì mattina l'educatrice Anna Bertolini affiancherà alcuni alunni di 3^a, supportando il lavoro comune ai compagni all'interno del contesto classe. Il giovedì mattina farà lo stesso tipo di lavoro sulle classi prime a tempo pieno dove sono inseriti alunni con bisogni speciali. L'educatrice, che offre il proprio contributo volontariamente, sarà sempre in affiancamento ad un docente di classe e mai da sola con la classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Benessere degli alunni, adeguato grado di socializzazione, disponibilità alla collaborazione, inclusione e successo scolastico personalizzato da parte di ciascun allievo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ACCOGLIERE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE: IMMAGINI PER COMUNICARE- PRIMARIA SECCHI

Progetto volto a supportare l'accesso al significato delle parole mediante l'utilizzo di simboli nella didattica. Il software "InPrint 3" consente, infatti, alle insegnanti di preparare risorse e materiali cartacei in simboli, sviluppati per supportare la comunicazione, l'apprendimento e l'accesso alle informazioni su molti argomenti. Cinque insegnanti (o più in condivisione) disporranno di cinque pc portatile sui quali è installato il software che permetterà loro di creare rapidamente risorse da oltre 140 modelli per libri, vocabolari, schede per facilitare la comprensione, flashcards, giochi e molto altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La CAA, e più nello specifico l'utilizzo di simboli, può stimolare: • comunicazione verbale; • prerequisiti per la letto-scrittura (costanza di rappresentazione, direzionalità...); • comprensione ed espressione del linguaggio (rafforza la comprensione del concetto); • la visualizzazione e la memoria visuo-grafica; • la sintassi (formazione della frase e periodi). I simboli rendono funzionali gli ambienti e promuovono l'autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

AREA CORTILIVA

POTENZIAMENTO PRIMARIA- SECCHI



Come plesso, si è concordato di utilizzare le ore di compresenza per attività di potenziamento. Tali ore, dunque, hanno le seguenti finalità: □ potenziamento didattico, □ sostituzioni di colleghi assenti nel plesso, □ supporto didattico specifico nelle classi che presentano situazioni di disagio/difficoltà comportamentali e/o di apprendimento. Per gestire al meglio le ore di potenziamento, sono state stabilite alcune priorità formative e didattiche: □ garantire a tutte le classi il regolare svolgimento delle lezioni, □ stretta collaborazione tra docenti del plesso per conseguire il miglior risultato possibile in ogni contesto classe, □ sostenere alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, □ sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari, □ valorizzare le eccellenze. Le attività di potenziamento verranno svolte con diverse modalità: □ in aula con il grande gruppo, avvalendosi della compresenza del collega, □ a piccolo gruppo omogeneo per livello di apprendimento, □ in attività individualizzate specifiche 1:1 □ in piccolo gruppo con alunni con bisogni educativi speciali, In corso d'anno la seguente progettazione potrebbe subire modifiche dovute ad emergenti bisogni educativi e didattici del plesso "N. Secchi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



sostenere alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO INFANZIA GIUFFREDI

ORGANIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE 25 ORE DI POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'I.C. MONTECCHIO EMILIA ASSEGNATE ALL'INSEGNANTE PASSERI PAOLA A.S. 2022/2023 Le 25 ore di potenziamento assegnate alla scuola dell'infanzia verranno così suddivise: - 5 ore come completamento orario sulla Sezione "Girasoli" della Scuola dell'Infanzia di Barco di Bibbiano. Tutti i venerdì verrà, infatti, distaccata la collega Vignali Elena alla quale è stato assegnato il Coordinamento pedagogico delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo. - 20 ore per lo svolgimento di un progetto che coinvolga e metta in collegamento entrambe le strutture. Il progetto, in accordo con la referente delle insegnanti Savastano Ambra e la coordinatrice pedagogica Vignali Elena, prevede azioni educative di supporto alle sezioni e di continuità educativa con la scuola primaria. Verrà articolato in 3 fasi distinte, sulla base delle effettive necessità delle scuole e coinvolgendo tutte le sezioni, in momenti differenti dell'anno scolastico. FASE 1. Nel periodo compreso tra settembre e novembre 2022 le ore di potenziamento verranno utilizzate per garantire un supporto alle sezioni nella fase di ambientamento dei nuovi iscritti, aumentando la compresenza durante questa prima fase dell'anno scolastico. L'inserimento delle bambine e dei bambini nella scuola dell'infanzia rappresenta uno dei momenti più delicati dell'esperienza scolastica, in quanto segna il passaggio tra due ordini di scuola differenti nel caso in cui i bambini abbiano frequentato l'asilo o da un ambiente privato, la famiglia, a un contesto di socialità, la scuola, con tutto il corredo di significative differenze tra i due ambiti in termini di approcci, metodologie, comportamenti e regole sociali. Si vuole aiutare i bambini a vivere in modo positivo e sereno le routine per stare bene a scuola. In questo primo momento, l'insegnante sarà a disposizione anche per collaborare per eventuali esigenze contingenti nei due plessi (ad esempio sostituzioni di insegnanti), data la specificità della fase di inserimento a scuola. Settembre – Novembre 2022 • Lunedì e martedì dalle 8.00 alle 13.00 nella sede di Montecchio Emilia (privilegiando il supporto alla sezione 3 anni); • Mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 nella sede di Barco di Bibbiano (privilegiando il supporto con il gruppo dei bambini di 3 anni inseriti in ciascuna sezione). FASE 2. A partire dal mese di dicembre 2022 verrà svolto un progetto con i bambini di 4 anni delle



sezioni di Barco e nella sezione 4 anni di Montecchio mantenendo un monte ore a sostegno delle sezioni. MOTIVAZIONI Si intende creare un progetto che stimoli i bambini e le bambine nello sviluppo del linguaggio verbale e che migliori la manualità fine. TEMPI DI ATTUAZIONE Dicembre 2022- febbraio 2023 • Lunedì e martedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Montecchio Emilia (suddividendo la sezione dei 4 anni in piccoli gruppi di lavoro); dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10.30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione; • Mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Barco di Bibbiano organizzando attività con il gruppo di bambini di 4 anni di una sezione a rotazione dalle 8.00 alle 9.45 supporto in accoglienza; dalle 10.45 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione. SPAZI • Atelier narrativo e piazza del Polo di Barco di Bibbiano • Salone e atelier della Scuola dell'Infanzia "Giuffredi" di Montecchio Emilia. FASE 3. A partire dal mese di marzo 2022 verrà svolto un progetto di continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, mantenendo un monte ore a sostegno delle sezioni. MOTIVAZIONI Il passaggio del bambino dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un momento delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare nel nuovo ordine di scuola presuppone un cambiamento di ambiente, insegnanti, amici e l'incontro con nuove regole e responsabilità. Il progetto si propone di favorire il passaggio dei bambini e delle bambine da un ordine di scuola all'altro, all'interno di un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni, valorizzando le proprie esperienze e coinvolgendo le famiglie nel percorso di cambiamento. FINALITÀ E OBIETTIVI La continuità intesa come "accoglienza" in un nuovo ambiente e una nuova situazione educativa è uno dei punti fondamentali del nostro essere scuola. I momenti di scambio che in questa esperienza si sviluppano concorrono ad agevolare una percezione positiva del nuovo ambiente educativo, favorendo e sostenendo relazioni e apprendimenti. Attraverso il progetto continuità si intende curare sia la dimensione emotiva, sia la sfera cognitiva di questo passaggio: • Riconoscendo e rispettando i bisogni emotivi e affettivi di ciascuno; • permettendo alle bambine e ai bambini di esprimere le proprie aspettative, timori, dubbi e desideri, attraverso un percorso di rilettura dell'esperienza alla scuola dell'infanzia; • costruendo tempi e spazi per uno scambio fra i bambini e le bambine coinvolte in questo delicato passaggio di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Barco di Bibbiano; • strutturando un percorso omogeneo per le due scuole dell'infanzia Barco e Montecchio, pur riconoscendone le rispettive peculiarità e con la flessibilità necessaria alle diverse esigenze di ciascun bambino e bambina. • rafforzando atteggiamenti di condivisione e collaborazione tra i due ordini di scuola coinvolti; • instaurando un dialogo costante tra le insegnanti coinvolte nel passaggio, funzionale alla definizione degli ambiti da privilegiare nel potenziamento delle abilità di base, partendo dalla condivisione delle criticità riscontrate in ingresso; • potenziando i prerequisiti per l'apprendimento, attraverso proposte mirate per consolidare le abilità in uscita per un buon passaggio alla scuola primaria. TEMPI DI



ATTUAZIONE Marzo – Giugno 2023 • Lunedì e martedì dalle 9.30 alle 10,30 nella sede di Montecchio (suddividendo la sezione 5 anni in piccoli gruppi di lavoro); dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10,30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione; • Mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Barco di Bibbiano organizzando attività con il gruppo dei bambini di 5 anni di una sezione a rotazione; dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10.30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITA' E OBIETTIVI Il progetto si pone come finalità di potenziare la capacità di mettersi in relazione con gli altri, migliorare le competenze linguistiche e sapere esprimere le proprie necessità. • Pronunciare correttamente le parole. • Aumentare il bagaglio lessicale e strutturare correttamente la frase. • Acquisire la capacità di esprimere e comunicare le esperienze personali in forma comprensibile e corretta. • Intervenire in prima persona nelle conversazioni di gruppo mantenendo l'attenzione durante l'intervento dei compagni. • Ascoltare e raccontare semplici storie con il supporto di immagini. • Saper descrivere oggetti. • Sviluppare coordinazione generale e motricità fine.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

atelier narrativo

Aule

salone e atelier

POTENZIATO- ALIGHIERI

Visti il RAV e gli obiettivi di miglioramento in esso individuati, viste le priorità indicate nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico 2022/23 del 23 settembre 2022, visto l'art. 1 della legge 107 del 2015 (commi 5-7 e 14), dato l'ordine di priorità ricondotto a sei campi, votato dai docenti nel Cdu del 12 ottobre 2015 (in riferimento alla Circolare ministeriale Prot. n. 30549 del 21/09/2015) in merito all'acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento, i docenti della Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri" propongono il seguente utilizzo dei docenti nominati come organico potenziato: n. 18 ore settimanali utilizzabili per compresenza con l'insegnante curricolare di lingua inglese, attività di supporto alla gestione del plesso, sostituzioni. Alle docenti sono assegnati orari di servizio settimanali come da tabella seguente. In caso di sostituzioni sarà cura delle docenti predisporre una serie di attività flessibili, inerenti al progetto o alla programmazione delle discipline, da proporre alle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

POTENZIATO ARTE -ZANNONI

Le attività si serviranno di quei mezzi terapeutici finalizzati al recupero ed alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. Il laboratorio diventerà così un intervento di aiuto e di sostegno attraverso l'uso dei materiali artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

-Spiegare al preadolescente che l'arte è una forma di espressione semplice e spontanea come il linguaggio, la scrittura o il canto. -Stimolare la creatività dell'allievo utilizzando semplici strumenti facilmente reperibili e di uso abituale, come le matite, le matite colorate e i pennarelli. -Lavorare per formare menti creative, non figure professionali, stimolando la spinta creativa e aiutando gli studenti a diventare più confidenti, empatici, aperti e collaborativi, formando così degli "adulti migliori".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO- ZANNONI, ALIGHIERI

Si prevedono le seguenti attività da svolgere durante tutto l'anno scolastico 2022-2023: Padlet dell'orientamento, dove si possono reperire tutte le informazioni Interventi informativi dei docenti in classe. Attraverso la guida di Polaris (reperibile sul sito della provincia), il coordinatore in particolare, ma anche i singoli docenti per quello che compete i loro ambiti, affronteranno le diverse tipologie di indirizzi che la scuola superiore presenta. Incontri con alcuni docenti di scuola superiore. Incontri per i genitori Incontri con esponenti del mondo del lavoro. Interventi in classe con le psicologhe di Istituto. Incontri con l'Istituto IIS D'Arzo: estensione della attività di orientamento anche alle classi seconde con visita e laboratorio se possibile. Incontri con ex-studenti La provincia che orienta: Salone dell'orientamento sulle scuole di Reggio Emilia e provincia Stage nelle scuole: le famiglie, in modo autonomo ma dietro indicazioni della scuola,



prendono accordi per una giornata di stage nelle scuole di interesse, se possibili. Incontro di continuità con i docenti dell'ISS D'Arzo per la formazione delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Spirito di iniziativa e imprenditorialità; risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI- ALIGHIERI IN PARTE FINANZIATO CON FONDI PNRR

- Corso di latino: 8 ore, alunni interessati delle cl. terze (orario curricolare) - Corsi di consolidamento e recupero di italiano: 8 ore, alunni cl. prime, seconde e terze individuati dai docenti (orario curricolare) - "Cronisti in classe": progetto di giornalismo in collaborazione con Il Resto del Carlino (cl. seconde e terze, orario curricolare), con partecipazione alla cerimonia di



premiazione presso il Centro Malaguzzi (data da definire) - Gara di lettura: progetto di promozione della lettura, classi seconde (orario curricolare) - Altre iniziative possibili: partecipazione a gare e bandi di concorso, gare interne, attività di promozione della lettura (Io leggo perché, Libriamoci, Giralibro, ecc.), visite alla biblioteca comunale, partecipazione a spettacoli teatrali (tutte le classi), attività a classi aperte parallele - Corso di potenziamento di matematica: 10 ore, gruppo di alunni di classi terze (orario extracurricolare) - Corsi di recupero di matematica: 10 ore cadauno, gruppi di alunni di classi prime, seconde e terze (orario extracurricolare) - Corso strategie di studio per alunni con DSA: attività laboratoriale (creazione mappe, indicazioni per scrittura al pc con 10 dita, produzione testi scritti con utilizzo della voce, lettura tramite sintesi vocale, utilizzo correttore ortografico, acquisizione pagine con scanner OCR) con condivisione dei materiali in Google Classroom, 16 ore cl. prime e terze (orario extracurricolare) - Tutoraggio: attività concordate tra docenti di progetto e docenti di classe, anche in preparazione all'Esame di Stato, 20 ore, alunni/gruppi di alunni da individuare di tutte le classi (orario curricolare) novembre/gennaio: corso di latino novembre/dicembre e marzo/aprile: corsi di consolidamento e recupero di italiano 17 gennaio spettacolo teatrale I meravigliati (classi prime), 28 febbraio Black out (classi seconde), 12 marzo Marie Curie (classi terze); visione di un musical in lingua francese con attività didattiche nelle classi terze febbraio/aprile: corsi di recupero di matematica novembre/dicembre: corso strategie di studio per alunni con DSA (8 h. per 4 incontri settimanali di 2 h. ciascuno per classi prime) aprile/maggio: corso strategie di studio per alunni con DSA (8 h. per 4 incontri settimanali di 2 h. ciascuno per classi terze) novembre/maggio: iniziative di consolidamento e potenziamento matematico, tutoraggio, visite alla biblioteca comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- l'alunno è in grado di leggere e comprendere testi di vario tipo - l'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati alla situazione comunicativa - l'alunno acquisisce le



conoscenze fondamentali relative alla morfologia e alla sintassi della frase semplice e complessa
- l'alunno acquisisce le conoscenze fondamentali dei rudimenti della lingua latina - l'alunno colma le lacune e potenzia le conoscenze, le abilità e le competenze dell'area logico-matematica
- l'alunno affronta con sicurezza il calcolo anche con i numeri razionali - l'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi - l'alunno migliora le capacità di problem solving - l'alunno sviluppa competenze informatiche compensative, con memorizzazione delle procedure

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica Aula 3.0

POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE- ALIGHIERI

1. Corso preparatorio alla certificazione linguistica KET for schools (classi terze): 30 ore totali suddivise in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, facoltativo, spesa a carico delle famiglie. 2. Corso preparatorio alle certificazioni linguistiche Cambridge Flyers o Movers (classi seconde, uno dei due corsi a seconda del livello dello studente): 30 ore suddivise in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, facoltativo, spesa a carico delle famiglie. 3. City camp: per le classi prime e seconde, attività estiva con insegnanti madrelingua presso la scuola, in giugno, a lezioni concluse, con spesa a carico delle famiglie interessate. Una prima settimana di Inglese e una seconda settimana durante la quale i ragazzi potranno scegliere se continuare Inglese oppure frequentare Francese o Spagnolo. Facoltativo. 4. Progetto Etwinning: Human rights, common achievements for children and adults. Classi coinvolte 2B e 3B. Progetto incentrato sul tema dei diritti umani. 5. Il teatro...a scuola! visione di un musical in lingua francese con attività didattiche nelle classi terze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad imparare Lavorare in una dimensione europea e multiculturale Migliorare tutte le abilità linguistiche, ma soprattutto la comprensione e la produzione orale Sviluppare competenze digitali Saper lavorare in gruppi anche con studenti di altra nazionalità Apprendere attraverso l'attività (Learning by doing) Essere aperti al confronto con le diversità culturali Utilizzare tecnologie informatiche e metodologie didattiche innovative Sviluppare la creatività e l'interdisciplinarietà Problem solving.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COORDINAMENTO PEDAGOGICO INFANZIA I.C.

La progettazione e l'organizzazione educativa di un servizio per la prima infanzia è una costruzione che si fonda sull'attività collegiale del gruppo di insegnanti e del relativo coordinatore pedagogico; attività collegiale in cui vanno tenuti presenti vari aspetti reciprocamente implicantisi e legati tra loro: • Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo: spazi, tempi, relazioni e proposte didattiche ed educative; • Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e rapporto con il territorio; • Criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro; • Valutazione. Il coordinatore pedagogico si trova a dover garantire la messa in atto di processi di lavoro efficaci e un funzionamento complessivo integrato ma anche favorire sistemi di relazione tra persone, chiarificare obiettivi, sostenere decisioni, attivare comunicazioni, verificare e valutare gli esiti del lavoro. In questa visione sono richieste capacità di lettura dei problemi, di comprensione delle difficoltà e degli aspetti relazionali che condizionano la collaborazione tra gli operatori, di esplicitazione delle ipotesi relative al lavoro educativo e al funzionamento organizzativo del servizio, di collegamento e integrazione del lavoro dei singoli e del gruppo, di gestione delle risorse, di scelta e di iniziativa.

STRUTTURA DEL PROGETTO INFANZIA GIUFFREDI (5 ore settimanali di TEMPO POTENZIATO nella giornata del venerdì): 1. Analisi dei bisogni. 2. Osservazione sul campo all'interno delle sezioni. Immersione nella realtà scolastica durante la quotidianità ed osservazioni plurime sui diversi aspetti: organizzazione scolastica, ambienti, ruolo dell'adulto, creazione di contesti, didattiche, relazioni tra bambini, tra adulti e bambini e dinamiche fra soli adulti. Le osservazioni sul campo ruoteranno attorno ai seguenti aspetti che si definiscono come indicatori di: 1) CONTESTO (allestimento spazi, arredi, materiali, tempi, attività). Valutazione di tutte quelle condizioni che garantiscono un regolare evolversi delle esperienze quotidiane del bambino



(qualità delle routine e del lavoro di cura degli insegnanti): _ proposte di esperienze significative di gioco affinché il bambino cresca e si sviluppi dal punto di vista sociale, cognitivo e affettivo. _ sicurezza, gradevolezza estetica, accessibilità, riconoscibilità, personalizzazione, rassicurazione, tempi distesi, arredi e materiali adeguati allo svolgimento delle esperienze quotidianamente proposte e favorite. 2) RELAZIONI (bambino/bambino; bambino/adulto). Valutazione dell'atmosfera socio-affettiva: _ inserimento/accoglienza quotidiana/saluto; _ riconoscimento, ascolto, sostegno al singolo bambino, cure individualizzate, gestione delle routine; _ sostegno della socialità tra bambini (stabilità, composizione ragionata dei gruppi, gestione del coinvolgimento del singolo e del gruppo, promozione delle relazioni sociali, responsabilizzazione del bambino alla vita collettiva, integrazione del bambino con disabilità). 3) ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE (progettazione delle esperienze proposte, strategie di apprendimento). Tenere conto dei contenuti e dei criteri che garantiscono la significatività dell'esperienza proposta al bambino: _ Pluralità e varietà dei contenuti alla luce di valutazioni e studi pedagogici; _ Coerenza e aderenza alla normativa vigente e con gli studi e le ricerche sullo sviluppo infantile; _ Calibratura sulle potenzialità del singolo e del gruppo. 3. Restituzione all'interno delle singole sezioni delle osservazioni fatte, individuando zone di possibile miglioramento, durante gli orari di programmazione pomeridiana. Partecipazione condivisa delle osservazioni, dalle quali si generano traiettorie e orientamenti di lavoro comune. Individuazione comune dei focus di lavoro. Nella consapevolezza che il lavoro di gruppo non può considerarsi come un punto di partenza solo perché è istituzionalmente previsto, ma come una meta da raggiungere progressivamente, concretizzerò il mio intervento affinché il gruppo stesso sappia elaborare e definire, assieme alla mia figura di coordinatrice, il fine, i contenuti, il progetto verso cui tendere, attraverso le azioni di: _ supporto tecnico e professionale delle insegnanti, _ partecipazione alla programmazione educativa; _ presenza alle riunioni del gruppo come mediatore della comunicazione che stimola all'analisi ed alla discussione. Individuazione e progettazione di nuove strategie e nuove didattiche da proporre ai bambini. FOCUS DI LAVORO: L'ambiente dell'infanzia e la predisposizione dei contesti di apprendimento (dall'analisi dei bisogni): Durante la prima programmazione le insegnanti chiedono di poter lavorare sullo spazio e sugli ambienti della scuola. Lo spazio, come ogni altro linguaggio, è elemento costitutivo della formazione del pensiero. Il contesto determina le possibilità e le qualità dei processi di autoapprendimento che ciascuno sceglie di produrre in quel contesto e grazie a quel contesto. L'ambiente che si rivolge ai bambini deve tener conto dei desideri e delle competenze dei bambini nell'abitare lo spazio, costruendo continuamente luoghi all'interno del luogo in cui si trovano, offrendo elementi e strumenti per farli crescere ed evolvere. Lo spazio deve essere in grado di evolversi e mutare secondo il progetto culturale di chi lo abita. Con tali premesse, in corso d'anno si lavorerà per progettare gli spazi in modo più rispondente alle esigenze dei bambini e delle insegnanti stesse, per rendere più funzionale l'ambiente e offrire ai bambini



maggiori possibilità di crescita e sviluppo. 4. Successiva osservazione partecipante sulle sezioni come arricchimento progettuale e come valutazione dell'esperienza formativa. La successiva osservazione nei plessi vedrà la mia figura di insegnante coordinatrice come sostegno nelle organizzazioni quotidiane e nell'attuazione delle progettazioni con i bambini. L'intento è quello di agire nel quotidiano le riflessioni sull'idea di bambino, l'idea di ambiente per l'infanzia, le didattiche, la costruzione di contesti di apprendimento e le modalità/possibilità di documentazione degli apprendimenti stessi. 5. Accompagnamento nella realizzazione della documentazione finale sul progetto/percorso svolto dal team degli insegnanti nelle diverse sezioni. La documentazione dei percorsi e processi di conoscenza dei bambini e dei loro apprendimenti/scoperte sostiene i percorsi dell'anno mettendo in luce ciò che si è fatto con i bambini e dando valore a ciò che è accaduto. Consente inoltre di tenere memoria del progetto e di costruire una storicità che aiuta la scuola ad avere una sua identità pedagogica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intento è quello di agire nel quotidiano le riflessioni sull'idea di bambino, l'idea di ambiente per l'infanzia, le didattiche, la costruzione di contesti di apprendimento e le modalità/possibilità di documentazione degli apprendimenti stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● OPEN DAY- ALIGHIERI

Durante le giornate "open-day" gli studenti troveranno modi alternativi di far conoscere la scuola ai genitori (video ecc.). Gli alunni delle classi quinte saranno invitati a trascorrere una



mattinata presso la scuola secondaria per partecipare ad attività di laboratorio, se la situazione sanitaria lo permetterà. In alternativa riceveranno a scuola la visita di un'insegnante della secondaria che spiegherà loro le informazioni fondamentali sulla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'alunno condivide esperienze e saperi anche attraverso modalità digitali e alternative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 3.0

● AMBIENTE- ALIGHIERI

-Monitoraggio della zanzara tigre: progetto per far conoscere ai ragazzi le problematiche sanitarie dovute alla diffusione delle zanzare, soprattutto in questi ultimi anni; animali così piccoli, ma che riescano a trasmettere determinate malattie, talvolta anche letali. Interventi in classe di Roberto Montanari, esperto dell'associazione INCIA società cooperativa: 2 incontri per classe, della durata di circa 2 ore (primo incontro introduttivo, secondo di monitoraggio con attività pratica svolta in area cortiliva). L'attività sarà svolta per le classi prime. - Il sole in classe:



progetto educativo per sviluppare la sensibilità dei ragazzi alle tematiche ambientali e trasmettere loro conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela del nostro pianeta. Intervento di un esperto dell'associazione ANTER- Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili. L'attività sarà svolta per le classi prime. - Ripuliamoci: educazione alla sostenibilità; pulizia del parco della scuola e/o del parco dell'Anello. Intervento in classe di un esperto con un incontro introduttivo e un'attività pratica svolta fuori. L'attività sarà svolta per le classi prime. - " Alla scoperta delle praterie della Val D'Enza"; scoprire il mosaico dei canali e prati stabili nei dintorni di Bibbiano per apprendere l'importanza storico-ambientale-agroalimentare. L'iniziativa comprende un incontro didattico in classe e un'uscita guidata sul territorio, entrambi coordinate dalla guida ambientale escursionistica, Ricardo Catellani. Classi coinvolte: tutte le seconde. - Mobilità sostenibile: " CiclopeDante"; rendere la mobilità dei ragazzi negli spostamenti casa - scuola sostenibile, sociale e divertente, coinvolgendo l'intera comunità; favorire la partecipazione e l'apertura verso nuove esperienze e stimolare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. L'iniziativa prevede un'uscita in bici il 3 giugno 2023, giornata mondiale della bicicletta. Classi coinvolte: tutte le terze - Uscita sul territorio: Il canyon della Val Secchia, I gessi Triassici: le rocce più antiche dell'Emilia Romagna. Interessante ed avventuroso viaggio che tocca i luoghi più suggestivi dell'alta valle del Secchia, fiume che in questo punto del suo corso ha tagliato in due parti le montagne di gesso formando una valle ad U, simile ad un canyon. L'uscita sarà coordinata dall'esperto di guide ambientali escursionistiche, Roberto Montanari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare, conoscere, progettare, comunicare, collaborare e partecipare alla costruzione di una maggiore consapevolezza del nostro ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

AREA CORTILIVA

POTENZIAMENTO TECNOLOGIA- ALIGHIERI

Corsi di informatica: 1. Corso d'informatica (32 ore) per le classi prime. 2. Corso di programmazione SCRATCH (8 ore) per le classi seconde. Corso di elettricità (classi terze): consolidamento e riscontro delle conoscenze ottenute attraverso la lettura e lo studio di disegni tecnici che si esprimono nella concretezza del manufatto (circuito in serie ed in parallelo); dall'analisi all'ipotesi fino alla sperimentazione (16 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'alunno utilizza adeguate risorse, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti multimediali. L'alunno sa creare circuiti elettrici elementari e sperimentare le leggi di Ohm, ha consapevolezza dei rischi domestici relativi all'uso scorretto dell'elettricità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	tecnologia
Aule	Aula 3.0

● PER NON DIMENTICARE- ALIGHIERI

Attività con la collaborazione di Anpi; visione di un film per tutte le classi in occasione della Giornata della Memoria; Concorso "Poesie della memoria" in collaborazione con la Proloco (classi terze); Testimonianze a scuola di storici ed esperti; visita alla casa-museo di James Garibaldi o attività con la sua collaborazione (classi terze); Realizzazione di opere grafiche e pittoriche (classi terze); Canti e musiche (tutte le classi); Attività con realtà locali (museo Cervi o Fossoli); partecipazioni a uscite didattiche e viaggio della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici



ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 3.0

POTENZIAMENTO TECNOLOGIA- ALIGHIERI

Corso di programmazione SCRATCH per alunni interessati cl. seconde: corso di coding, linguaggio di programmazione a blocchi Corso di elettricità per alunni interessati cl. terze: consolidamento e riscontro delle conoscenze ottenute attraverso la lettura e lo studio di disegni tecnici che esprimono nella concretezza del manufatto (circuito) dall'analisi all'ipotesi fino alla sperimentazione. Corso di educazione stradale (educ. Civica) per alunni interessati cl. terze: conoscenza del Codice della Strada, conoscenza della segnaletica attraverso software specifici interattivi, video, quiz ministeriali, con la Polizia Locale; simulazione reale di guida attraverso una pista realizzata presso la sede scolastica; uso del visore per simulare la guida in stato alterato. Con la partecipazione di un formatore di scuola guida, che spiega l'uso corretto del monopattino elettrico. Educazione stradale (educ. Civica) per cl. prime e seconde: interventi della Polizia locale sulla conoscenza del Codice della Strada

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di sé e del proprio ruolo all'interno della comunità, attivando una pedagogia del senso civico fondata sul rispetto delle regole e su un concetto di diritto che riconosca anche quello dell'altro. Educare al rispetto delle norme della sicurezza della convivenza civile e della legalità. promuovere relazioni positive interpersonali, sviluppando comportamenti rispettosi verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

tecnologia

● CITTADINANZA ATTIVA- ZANNONI, ALIGHIERI

Gli alunni parteciperanno a incontri finalizzati alla promozione della legalità e del rispetto delle regole, da programmare in collaborazione con le autorità presenti nel territorio o esterne.

ATTIVITA' PREVISTE: Conoscenza e consapevolezza del Regolamento d'Istituto e di classe per una pacifica convivenza. Celebrazione e memoria delle date commemorative. CLASSI PRIME: *Avis - incontro di sensibilizzazione con l'associazione del territorio *Social ergo sum - progetto educativo che si occupa di "alfabetizzazione digitale", di tecnologie di rete, con lo scopo di informare sui rischi che si corrono nell'era del "tutto connesso". *Ripuliamoci.re - promozione al volontariato, sensibilizzazione al senso civico e ambientale (J. Zannoni) * Prevenzione al bullismo - Incontri con una educatrice/mediatrice di giustizia + testimonianza Fabrizio Maiello (J. Zannoni) CLASSI SECONDE: *Prevenzione al bullismo e cyberbullismo: incontro con esperti di riflessione sulle tematiche, promozione di un corretto e consapevole utilizzo del web, conoscenza dei pericoli e delle responsabilità (un'ora per classe, a seguire restituzione con docenti e famiglie)



*Idea Resistente promosso dalla referente alla Legalità del comune di Bibbiano in collaborazione con l'associazione LIBERA di RE per sensibilizzare gli alunni alle tematiche di contrasto allo sviluppo della criminalità e delle mafie. +giornata di riflessione e confronto con le forze dell'ordine Carabinieri con referente Legalità del comune di Bibbiano (D. Alighieri)

*Proverbi – laboratorio legami e storia della tradizione, detti popolari in dialetto reggiano. Si prevedono interventi in classe, realizzazione di un libricino con il patrocinio del comune di Bibbiano per salvaguardare usi e costumi del territorio (D. Alighieri). *Ripuliamoci.re – promozione al volontariato, sensibilizzazione al senso civico e ambientale (J. Zannoni)

*Edustrada – “ICARO Campagna di sicurezza stradale” Polizia stradale in collaborazione con il Ministro dell'istruzione CLASSI TERZE: *Legal-mente: giornata di riflessione e confronto con le forze dell'ordine Carabinieri, con referenti delle amministrazioni comunali *In-differenza (Non da sola) contrasto e prevenzione contro la violenza sulle donne. Attività laboratoriali e di gruppo in classe. 3 incontri da 2 ore in ciascuna classe coinvolta Tot. 18 ore. Tempi: dal 4/11/2022 al 19/11/2022 (D. Alighieri) *Commemorazione panchina rossa – impegno in collaborazione con l'Ass. Donne Val d'Enza nel commemorare e riflettere sul tema della violenza sulle donne (J. Zannoni) *Prevenzione della diffusione al gioco d'azzardo – promosso dai comuni della Val d'Enza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere la conoscenza della propria identità attraverso un inserimento costruttivo all'interno della società. C Contrastare l'indifferenza e valorizzare le differenze con inclusività, prevenire la violenza di genere e/o contro le donne.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Aula 3.0

POTENZIAMENTO ARTE - ZANNONI

ARTISTA DEL MIO LIBRO- prof. Morini **SVOLGIMENTO**: nelle ore curricolari, durante le sostituzioni nelle diverse classi della scuola Zannoni di Montecchio. **ARGOMENTO**: guidare gli alunni alla realizzazione di un personale libro autoprodotta dove sperimentare ed esprimere pensieri, tecniche grafiche e pratiche di uso della carta come forma di espressione e comunicazione, prendendo esempio dai diversi libri d'artista e testi pop up o illustrati. Osservazione e sperimentazione semplice di diverse rilegature. Utilizzati fogli bianchi tipo fotocopia e cartoncini colorati, forniti dalla scuola e anche scelti liberamente dagli alunni di formato A2 aperti -23.4 x 16,5 - e formato A3 chiuso- 16,5 x 11,7. Ampia documentazione per preparare e creare idee viene fornita e inserita in class room a disposizione delle classi coinvolte. Portare a conoscere ed osservare esempi che suggeriscono riflessioni e modi per esprimerle liberamente. Vengono suggeriti temi e argomenti da sviluppare liberamente, come il concetto di amicizia, solidarietà, empatia, vicinanza, cercando di esprimere le perplessità e i dubbi tipici della preadolescenza in un percorso di autoriflessione che ricorda il diario personale. La valutazione si concentra sull'impegno, partecipazione e resa pratica del fare personale che si dipana lungo il percorso dei suggerimenti dati. Non si valutano le riflessioni ma il modo e l'originalità o espressività grafica e pratica. **SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI INFANTILI**- prof. Calafiore Finalità del progetto: Il progetto ha come finalità il superamento degli



stereotipi infantili, vuole far capire agli allievi cosa sono gli stereotipi e come essi limitano la loro creatività, vuole far loro superare certi aspetti infantili del loro disegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: *Comprendere che lo stereotipo è il prodotto dell'incapacità di osservare ed essere spontanei, non dell'incapacità di disegnare. * Conoscere le fasi evolutive del disegno infantile. * Riconoscere gli stereotipi infantili. * Riconoscere gli stereotipi della fantasia. * Comprendere che anche il modo di colorare può essere stereotipato. * Saper osservare un paesaggio nel suo insieme e nei particolari, per superare lo stereotipo. * Saper raffigurare un paesaggio in modo interpretato o inventato adottando le tecniche più opportune.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT- ZANNONI

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: attività promozionale di pallavolo, calcetto, atletica leggera,



netzball, badminton, orienteering, tennis, basket - GIOCHIAMO A PADEL diffusione e conoscenza del gioco del Padel - SCUOLA ATTIVA JUNIOR: Nelle ore curricolari il docente sarà affiancato da un tecnico federale per ciascuno dei due sport scelti. Verranno quindi affrontate esperienze motorie inerenti i due sport. -VAL D'ENZA IN MOVIMENTO: classi prime: giochi polivalenti in palestra. classi seconde: gare di atletica all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

saper collaborare tra compagni -saper utilizzare l'attività sportiva per perseguire un corretto stile di vita -essere in grado di utilizzare abilità motorie per perseguire un risultato nella disciplina sportiva - aumentare le capacità coordinative intrinseche allo sport del Padel.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



AREA CORTILIVA

● CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO - ZANNONI FONDI PNRR

ITALIANO: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento lezioni di scrittura creativa. MATEMATICA: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento delle competenze logico-matematiche. INGLESE: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il recupero e potenziamento delle abilità nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle conoscenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 3.0



● DSA- ZANNONI FONDI PNRR

Sviluppo dell'autostima e della metacognizione; analisi dei punti di forza e delle criticità, potenziamento dei primi e superamento delle seconde attraverso un percorso di riflessione e consapevolezza a partire dai lavori assegnati di volta in volta e dal confronto in aula. Acquisizione di strumenti adeguati allo studio a partire dalle mappe, concettuali e mentali: comprendere e saper utilizzare la rappresentazione più consona al proprio stile cognitivo. Percorsi guidati declinati nelle diverse materie di studio, approntati appositamente e realizzati in Powerpoint per consentire lo sviluppo e l'acquisizione contestuali delle competenze informatiche analizzando le principali funzioni del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze metacognitive con ricaduta positiva sullo sviluppo dell'autostima, sviluppo e implementazione delle competenze metodologiche ed informatiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula PC
------	---------



● PROGETTO LETTURA- ZANNONI

Attività organizzate in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Montecchio: visita alla biblioteca (classi prime); gara di lettura (classi seconde); incontro con uno dei protagonisti dei progetti culturali del comune di Montecchio Emilia ed eventuale visita guidata alle esposizioni in corso (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sviluppare le abilità di lettura e comprensione dei testi; approfondire le conoscenze degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

biblioteca comunale

● RESISTENZA- ZANNONI

Il progetto, su proposta dell'ANPI, è destinato a 2 terze (3A e 3B) per quanto riguarda la visita al



Museo Cervi che si svolgerà entro la fine di dicembre '22; nella primavera del '23 si estenderà alle altre 3 terze, in base alla disponibilità organizzativo/logistica di Anpi; nella primavera del '23 è prevista la visita guidata dal presidente Anpi, a piedi, ai cippi commemorativi del territorio di Montecchio, cui parteciperanno le terze dei corsi C-D-E, da effettuarsi in due distinte tornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e analizzare le tracce del passato anche in funzione dell'interpretazione storica del presente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e ANPI.

● SCUOLA APERTA- ZANNONI

Accoglienza degli alunni delle classi quinte, presentazione ai genitori del PTOF, dimostrazione delle competenze acquisite dagli allievi frequentanti il corso musicale e presentazione di tutti e quattro gli strumenti musicali Visita, se possibile, degli ambienti e delle proposte didattiche del plesso "J. Zannoni".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avere una visione chiara sul funzionamento della scuola "J. Zannoni"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula 3.0

● MATE PRISTEM- ZANNONI

Lezioni frontali di matematica con metodo collaborativo; introduzione ai concetti logico-matematici delle superiori. Prova finale all'Istituto "D'Arzo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento di alcuni argomenti già affrontati nel triennio . Introduzione di argomenti del primo anno della scuola superiore in accordo con i docenti dell'Istituto "D'Arzo" di Montecchio. Partecipazione attiva degli studenti frequentanti attraverso interventi ed esercitazioni. Partecipazione alla prova finale di verifica presso l'Istituto "D'Arzo".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula 3.0

MUSICA- ZANNONI

ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ, EVENTI MUSICALI (CONCERTO DI NATALE, DI FINE ANNO, GIUGNO MUSICALE, FESTIVAL ORCHESTRE GIOVANILI, CONCORSO " SCUOLE IN MUSICA" VERONA / EUFONICA " FESTIVAL DELLA MUSICA" - BOLOGNA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Primi passi verso l'attività orchestrale e la musica di insieme attraverso il canto e le prove con la realtà orchestrale già consolidata della Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale (Primaria) Costruzione e consolidamento delle abilità tecnico/ musicali, controllo delle emozioni durante le performance, conoscenza delle realtà musicali scolastiche nel successivo ordine di scuola con concerto aperto al pubblico in collaborazione con il liceo musicale Bertolucci con cui si è costruita una convenzione già dallo scorso anno scolastico (Secondaria)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● STORIA DEL TEATRO GRECO E ROMANO- DE AMICIS

INTERVENTO DI UN ESPERTO INTERNO DI STORIA E TEATRO. COINVOLGIMENTO DELLE INSEGNANTI CURRICOLARI DI STORIA E DEGLI INTERI GRUPPI CLASSE AL FINE DI CONOSCERE E SPERIMENTARE NUOVI METODI E STRUMENTI DI LAVORO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1. SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLA COMUNICAZIONE MIMICO-GESTUALE E MUSICALE. 2.



SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE ATTRAVERSO LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI. 3. SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTUITIVE E DI MEMORIA Uditiva. 4. AVVIARE IL BAMBINO A COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ CULTURALE RIFLETENDO SUL FATTO CHE IL NOSTRO PRESENTE DIPENDE DAL PASSATO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente di altro plesso e di altro grado

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● OPERA DOMANI- DE AMICIS

Le insegnanti di classe parteciperanno a 3 incontri di formazione (a pagamento), all'interno dei quali sarà fornito il materiale necessario per presentare agli alunni un'opera lirica. La presentazione avverrà tramite tracce audio, video, libretto. Inoltre sarà realizzato un elaborato artistico per integrare la scenografia dello spettacolo. L'opera prescelta (quest'anno sarà la "Turandot" di Puccini) viene presentata in classe tramite un percorso strutturato e articolato; insieme agli alunni vengono studiate alcune arie tratte dall'opera. Infine si partecipa in modo attivo alla rappresentazione finale realizzata a teatro da una compagnia di professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

-Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. - Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi. - Potenziare le attitudini canore e musicali. - Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	area cortiliva

POTENZIATO- DE AMICIS

Le attività di potenziamento vengono svolte con diverse modalità: □ in classe con il grande gruppo avvalendosi della compresenza della collega □ a classi aperte (piccoli gruppi per rispettare le disposizioni sanitarie vigenti) □ per classi parallele □ a piccolo gruppo omogeneo per livello apprenditivo □ in attività individualizzate specifiche 1:1 □ in piccolo gruppo con alunni con bisogni educativi speciali,



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

garantire a tutte le classi il regolare svolgimento delle lezioni; - collaborare proficuamente con le colleghe di plesso al fine di conseguire il miglior risultato possibile in ogni contesto classe; - favorire nelle classi seconde e quinte un miglioramento degli esiti delle prove Invalsi; - sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari, - valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● AUTONOMIE QUOTIDIANE- ALIGHIERI

Le attività proposte coinvolgeranno i ragazzi certificati delle classi seconde che di volta in volta potranno avere un compagno in veste di tutor a testa, oppure un compagno come tutor per classe. A seconda dei progetti si deciderà se svolgerli tutti insieme o divisi in due gruppi. Si prevede di dedicare al progetto un'ora a settimana, per un totale di 24 ore annuali da distribuire nelle varie discipline a rotazione. Queste le attività proposte: 1. Gestione account Google, registro elettronico, risorsa web Classroom 2. Addobbi di Natale con materiali di recupero 3. Orientarsi nel proprio territorio -comprensione cartina- percorso biblioteca-educazione stradale- prestito librario-gestione tempo 4. Comprensione orologio analogico, lettura tabelle orarie trasporti pubblici-raggiungimento del capoluogo col servizio ferroviario- muoversi nello



spazio urbano- visita alla biblioteca "A. Panizzi"- rientro a scuola
5. Gestione denaro- spesa minima per la propria merenda con un budget di 5 euro presso un supermercato del quartiere
6. Manutenzione bicicletta (ruote, catena...) 7. Prendersi cura dell'ambiente scolastico rendendo il cavedio fiorito, profumato, squisito piantando fragole e bulbi di narcisi, iris, gladioli, tulipani, monitorando la crescita dei frutti e la fioritura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I ragazzi certificati con i compagni e i docenti di sostegno dovranno: - Saper comunicare e relazionarsi coi pari e gli adulti in modo efficace, - agire in modo autonomo, - conoscenza e consapevolezza del proprio territorio in relazione alle proprie risorse, - acquisire e interpretare informazioni, - risolvere problemi nella vita quotidiana, - capacità di scegliere tra opzioni diverse, - agire con flessibilità - essere responsabili nel prendersi cura di una pianta erbacea o di un bulbo da fiore

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SIAM TUTTI ARCHEOLOGI- DE AMICIS

Per gli alunni classe terza si è pensato ad un approccio laboratoriale, 4 lezioni, 4 attività in cui individualmente e nel grande gruppo si misurano con le conoscenze e le competenze che hanno appreso e vanno apprendendo riguardo l'archeologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Essere archeologi per un giorno, imparare la storia attraverso la testimonianza dei reperti archeologici; riconoscere ed esplorare in modo appropriato le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico- culturale; offrire ai bambini un approccio esperienziale alla pratica archeologica; conoscere due archeologi.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Atelier
	tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	area cortiliva

● STEAM EDUCATION- INFANZIA BARCO

Mettere in dialogo le aree esterne con quelle interne, in quanto esse offrono un'ampia possibilità di materiali e di esperienze sempre più "Green" e strutturare meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante la loro naturale curiosità. Insieme all'atelierista le insegnanti, struttureranno meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in un'attività di esplorazione sistemica di spazi di materiali e di fenomeni naturali, conddivideranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazioni e in registrazione di esse. La documentazione delle esperienze, delle osservazioni e ipotesi fatte, renderà visibile i processi di ragionamento scientifico e il percorso dei bambini verso il traguardo di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sperimentare la soggettività delle percezioni. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier

tecnologia

aula 3.0

Aule

Aula generica

● PROGETTO PARTECIPAZIONE- INFANZIA BARCO

LABORATORI CREATIVI -MANIPOLATIVI ,ESPERIENZE NARRATIVE E MUSICALI, NATI DALL'ESIGENZA DI CONCLUDERE L'ANNO SCOLASTICO CON UN EVENTO CHE DIA LA POSSIBILITÀ A BAMBINI, GENITORI E INSEGNANTI DI VIVERE UN MOMENTO AGGREGATIVO .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MAGGIORI AUTONOMIE RELAZIONALI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

area cortiliva

POTENZIAMENTO PREREQUISITI- INFANZIA BARCO

Somministrazione in forma individuale di schede operative finalizzate alla verifica di specifiche competenze, per indagare nei bambini le abilità relative ai prerequisiti circa la letto-scrittura e il calcolo. Gli esiti delle prove saranno funzionali alla ripartizione dei bambini in gruppi di lavoro mirati al potenziamento delle aree ove si evidenziano carenze. Secondo le necessità rilevate, gli alunni saranno coinvolti in attività grafo-motorie, linguistiche e logico-matematiche. Nei gruppi di lavoro verranno coinvolti, con giochi mirati, anche i bambini stranieri di 4 e 5 anni per il potenziamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità: - Prevenire situazioni di disagio scolastico individuando eventuali difficoltà e potenziando i prerequisiti in funzione del passaggio alla scuola primaria - Promuovere e consolidare apprendimenti e competenze Obiettivi: - Indagare le competenze dei bambini rispetto alla letto-scrittura e al calcolo nei bambini di 5 anni e nei bambini stranieri, - Identificare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento, - Potenziare le aree di carenza attraverso interventi mirati, - Promuovere l'autostima, valorizzando le attitudini personali per facilitare i bambini nel raggiungere i prerequisiti richiesti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



aula 3.0

● INIZIATIVE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DI COMPETENZE IN MATERIA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- educazione civica: formazione per docenti, seminario provinciale del 13/11/23, progetti di cittadinanza digitale - STEAM: progettualità dall'infanzia alla secondaria - PNSD/ PNRR: formazione e sperimentazione nazionale sul curriculum di Intelligenza Artificiale nella scuola secondaria in collaborazione con UniBo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza attiva; promozione del pensiero critico e della creatività; utilizzo consapevole delle tecnologie digitali; responsabilizzazione circa il ruolo dell'intelligenza artificiale nella società contemporanea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PREREQUISITI- INFANZIA GIUFFREDI

Somministrazione in forma individuale di schede operative finalizzate alla verifica di specifiche competenze, per indagare nei bambini le abilità relative ai prerequisiti circa la letto-scrittura e il calcolo. Gli esiti delle prove saranno funzionali alla programmazione di interventi mirati al potenziamento delle aree ove si evidenziano carenze. Secondo le necessità rilevate, gli alunni saranno coinvolti in attività grafo-motorie, linguistiche e logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di: **ABILITÀ METAFONOLOGICHE** Prima ancora di saper leggere e scrivere, i bambini devono riuscire a manipolare mentalmente i suoni delle parole: scomporli, ricomporli, riflettere sulle loro caratteristiche, somiglianze e differenze. Questo permette ai bambini di acquisire la corrispondenza fonema/grafema. **COORDINAZIONE OCULO-MANUALE** **ABILITÀ DI ANALISI UDITIVA E VISIVA** L'apprendimento della letto-scrittura prevede, come meccanismo base, l'abilità di conversione dal codice orale (suoni del parlato) al codice scritto (grafemi o lettere) e viceversa. **ATTENZIONE E MEMORIA** Attenzione e memoria sono due funzioni cognitive trasversali, ossia che hanno un ruolo fondamentale per quasi tutte le nostre competenze, non solo scolastiche. In



maniera specifica, però, i bambini che si preparano alla scuola primaria devono aver sviluppato una buona competenza di attenzione sostenuta e selettiva. ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE I bambini al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia devono saper utilizzare raggruppamenti, insiemi e sottoinsiemi, motivando il proprio operato; iniziare ad operare con le quantità ed a far corrispondere la medesima col numero; iniziare ad applicare il principio di equipotenza; contare e operare entro il numero 10.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

MUSICOTERAPIA- INFANZIA GIUFFREDI

Attività musicali a piccolo gruppo con la presenza degli alunni destinatari del progetto. La musicoterapia mira a sviluppare le funzioni potenziali dell'individuo, in modo tale che questi possa meglio realizzare l'integrazione intra e interpersonale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Aumentare le capacità comunicative degli alunni con sostegno.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

FACCIAMO CLICK- INFANZIA GIUFFREDI

Lettura d'immagine. Attività e laboratori visivi e fotografici. Lettura d'immagine, lettura di fotografie, individuare gli strumenti per "fare fotografie".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Soffermarsi ad osservare e descrivere ciò che ci circonda; soffermarsi ad osservare e descrivere gli amici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Cinefotoclub Montecchio



● CHE GIOIA STARE INSIEME- GIUFFREDI

Notte dei racconti: viene allestita la scuola e insegnanti e genitori si organizzano per raccontare e animare storie. Feste papà e mamma: si prepara la colazione a scuola per il festeggiato di turno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturazione dell'identità personale, condivisione di momenti di festa, maturare il senso di cittadinanza, maturare il senso di appartenenza al gruppo e conoscere tradizioni e ricorrenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCACCHI- DE AMICIS

Un corso base di scacchi per ognuna delle 4 classi quarte, di 10 ore complessive per classe, suddivise in 10 interventi di un'ora ciascuno. Il corso sarà tenuto da un istruttore messo a disposizione da un'associazione del territorio. Il materiale necessario, per svolgere l'attività, sarà fornito ogni volta dall'esperto. Si utilizzeranno attività alla Lim e scacchiere e scacchi fornite dall'istruttore. Al termine del progetto ogni bambino potrà partecipare, in orario extrascolastico, gratuitamente, ai tornei di scacchi organizzati a livello provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la capacità di concentrazione e la capacità di riflessione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

progetto finanziato mediante donazioni.

● NON SI FINISCE MAI DI ASCOLTARE- DE AMICIS

L'Associazione territoriale Amici del Quartetto "Guido A. Borciani" propone un laboratorio di educazione musicale per le scuole del primo ciclo di scuola primaria dal titolo "Non si finisce mai di ascoltare", focalizzato sul tema dell'ascolto musicale come strumento fondamentale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a stimolare l'ascolto attivo e propone un approccio ludico e creativo, mediante il quale i bambini verranno introdotti al mondo della musica come forma di espressione, come



mezzo per coltivare la collaborazione, l'empatia e la capacità di riflettere sugli stimoli sonori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SI STA BENE INSIEME- DE AMICIS

Festa di Natale in piazza; giornate tematiche: memoria, pigreco day, festa della terra, festa dell'albero; settimana del benessere: Carnevale, caccia al tesoro; uscite sul territorio comuni a fine anno; giochi senza barriere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare iniziative che ci accomunino e ci identifichino con gruppo sociale in crescita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● POPOTUS- DE AMICIS

Ogni volta gli alunni leggeranno in classe alcuni articoli scelti dall'insegnante e, insieme, svolgeranno esercizi di analisi e comprensione testuale e di riflessione linguistica. Contemporaneamente i bambini saranno invitati attraverso domande scritte e/o orali a riflettere sul contenuto dei testi proposti con uno sguardo particolarmente attento ai temi dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'eco-sostenibilità, della valorizzazione del nostro patrimonio culturale e dell'educazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-leggere testi riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali; -partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti; - sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando da testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale; - svolgere attività esplicite di riflessione linguistica; - ampliare i propri interessi e i propri orizzonti culturali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CUCITO- DE AMICIS

Imparare a cucire sin da piccoli è un'attività molto utile e divertente per i bambini che stimola la precisione e la creatività. Durante il laboratorio di cucito i bambini realizzeranno alcuni manufatti, utilizzando anche materiali differenti, per le festività di Natale e Pasqua concordati con l'esperta in modo creativo, migliorando le capacità manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento e maggiore consapevolezza del proprio potenziale espressivo; miglioramento delle competenze tecnologiche; saper scegliere i materiali più appropriati per la realizzazione di un prodotto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA- ALIGHIERI

Per ogni classe prima viene organizzata un'uscita di un'intera mattinata all'oasi Lipu del Bianello (Quattro Castella) accompagnati da un esperto Lipu. I genitori accompagnano gli alunni al parco del Melograno (luogo di ritrovo con la guida), successivamente, insieme a due docenti accompagnatori ed alla guida Lipu, gli alunni saranno portati alla scoperta dell'oasi, della sua flora e della sua fauna, in una camminata di circa 2-3 ore. E' prevista una sosta per la merenda e la socializzazione. Arrivo al parco del Melograno con tempo per il gioco libero. Ritiro degli alunni da parte dei genitori alle ore 12.30-13 circa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento della fiducia in se stessi Socializzazione tra gli alunni Accelerazione della conoscenza alunno/docente Miglioramento della conoscenza del territorio Incremento della curiosità verso le attività fisiche outdoor Maggior rispetto ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni



● VEDER CRESCERE INSIEME I NOSTRI SPAZI- ZANNONI

LA CLASSE CONOSCE LA STORIA DI UN EDIFICIO DEL PAESE, IN VIA DI RISTRUTTURAZIONE, GRAZIE ALL'INCONTRO CON LE FIGURE PROFESSIONALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE. LA CLASSE IMMAGINA COME SARA' L'EDIFICIO ANCHE IN BASE A RICERCHE E PROPOSTE E PROPONE PROGETTI. LA CLASSE RACCONTA LA SUA ESPERIENZA CON MEZZI TECNOLOGICI CONDIVISI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SAPER OSSERVARE E RICONOSCERE I SEGNI DEL PASSATO NELLE ARCHITETTURE SAPER ASCOLTARE I RACCONTI ,LE DESCRIZIONI SPECIFICHE LEGATE AL PROGETTO, SAPER ESSERE CURIOSI E RICERCARE SOLUZIONI ATTRAVERSO LA RICERCA CONDIVISA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CORSI FINANZIATI CON PNRR, DM. 65

-corsi di potenziamento in lingua inglese per infanzia e primaria -corsi di potenziamento in



lingua inglese per scuola secondaria (FLYERS e KET) - intelligenza artificiale per la scuola secondaria -corsi di informatica per la scuola secondaria -laboratorio di potenziamento scientifico per la scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze in ambito logico- scientifico -miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Multimediale

● INTERCULTURA

ACCOGLIENZA/PRIMA FAMILIARIZZAZIONE CON L2 SONO ORE DESTINATE AL PRIMO APPROCCIO ALL'ITALIANO QUALE L2 O L3. IN CASO DI ALUNNI GIÀ IN ITALIA DA PIÙ TEMPO SI ATTIVA UN PRIMO LIVELLO LINGUISTICO PER DOTARLI DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE MINIME. IN QUASI TUTTI I PLESSI POI SI EVIDENZIA IL BISOGNO DI SOSTENERE GLI ALUNNI STRANIERI PER TUTTO IL CICLO SCOLASTICO SUL PIANO LINGUISTICO, COMUNICATIVO E SOCIO-RELAZIONALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITÀ: - Promuovere la diffusione di buone pratiche, nei singoli plessi e in continuità tra gli ordini di scuola, nell'accoglienza degli alunni neo- immigrati, nel coinvolgimento delle loro famiglie, nelle proposte di educazione interculturale - Agevolare lo scambio interculturale come esperienza di confronto e arricchimento reciproco e come esercizio di consapevolezza democratica a vari livelli: nella classe, nell'interclasse, nei gruppi di lavoro specifici - Favorire le condizioni per cui i docenti si sentano supportati nell'accoglienza e nell'integrazione di alunni



neo-immigrati -Favorire la creazione e attuazione di un curriculum verticale tra diversi ordini di scuola finalizzato ad una buona accoglienza e ad un funzionale inserimento - Stimolare l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola - Favorire l'apprendimento della lingua italiana come veicolo per facilitare gli altri apprendimenti - Migliorare gli apprendimenti comunicativi e linguistici in italiano L2

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● assicurare salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- educare l'alunno ad uno stile di vita sano



- promuovere la cultura del benessere
- migliorare le relazioni fra pari attraverso il gioco

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

La scuola si impegna nell'attuazione di progetti che abbiano come obiettivo la promozione della cultura del benessere, come indicato nel punto 3 dell'agenda 2030. I progetti sono i seguenti:

- Val D'Enza in movimento, Scuola Attiva Junior, Tutti in goal, Centro sportivo scolastico (plesso Zannoni); Insieme in movimento (plesso De Amicis); Matoria (plessi Giuffredi e Infanzia Barco); Minibasket, Matoria (Secchi).

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● sicurezza alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

- educare ad uno stile alimentare più sano
- consumare sistematicamente frutta e verdura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'infanzia e nella primaria si perseguono progetti volti al consumo quotidiano di frutta e verdura di stagione: Progetto "frutta nelle scuole", "merenda sana", mensa scolastica, progetto "Coop".

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● formazione di qualità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- consolidare e potenziare le competenze
- promuovere consapevolezza
- sviluppare il pensiero critico
- .valorizzare le eccellenze e sostenere le fragilità
- favorire una piena inclusione e valorizzare le diversità culturali e identitarie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Corsi di potenziamento e recupero sono offerti in tutto l'Istituto Comprensivo.

Corsi di formazione per i docenti; corsi di alfabetizzazione.

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirano ad una formazione di qualità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● riduzione, riciclo, riutilizzo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- consapevolezza ambientale
- conoscenza e valorizzazione del territorio
- ridurre la plastica per un consumo più responsabile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutte le scuole dell'istituto realizzano progetti volti a promuovere una cultura ecosostenibile.

All'infanzia viene proposto in modo trasversale il progetto Outdoor.

Alla primaria vengono proposti i progetti: Educazione stradale, Scuola Pulita, I 5 sensi per esplorare il territorio, Imparare ad orientarci, Energia in gioco, Conoscenza del fiume Enza e Orto a scuola.

Alla secondaria viene proposto il progetto: Ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● città a misura di giovani cittadini



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- valorizzare una competenza civica che sostenga comportamenti più ecologici
- conoscere e valorizzare il territorio
- rendere il territorio più adeguato ai bisogni dei giovani cittadini

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti e attività: Pedibus, Aule Outdoor, Puliamo Montecchio e Consapevole Raccolta differenziata.

Progetti che valorizzano le offerte promosse dal territorio: uscita tra i prati stabili di Bibbiano e gessi triassici (secondaria Alighieri); biblioteca (tutti i plessi), Castello e fiume Enza (primaria De Amicis).

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009585 - 04/06/2025 - IV.1 - U



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: · Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

creazione di

ambienti di

apprendimento

ibridi

SPAZI E AMBIENTI

PER

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*«Il mondo
intero è un
mosaico; il
mondo intero è
un mosaico di
credenze, di
lingue, di
comunità
diverse e il
problema non
è sapere se le si
possa far
convivere, il
problema è
sapere come
farle convivere»*



Ambito 1. Strumenti Attività

**SPAZI E AMBIENTI
PER L'APPRENDIMENTO**

**Jean
Rostand**

Il nostro IC favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi anche attraverso la mediazione delle nuove tecnologie e l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di **smart school**.

Integrando l'approccio tradizionale con metodologie innovative e interattive, attente ai



Ambito 1. Strumenti Attività

processi di apprendimento dei singoli e allo sviluppo delle competenze chiave, è possibile rispondere a molteplici esigenze formative. I docenti delle singole discipline potranno realizzare attività di studio, ricerca guidata, *problem solving*, produzione di materiali, privilegiando le modalità del *cooperative learning* e del *peer tutoring* grazie a pc portatili, tablet e LIM, uso di piattaforme *on line*, di software didattici, di aule con arredi modulari, di aula 3.0, di aula d'informatica, senza peraltro trascurare la didattica laboratoriale, in modo da rendere la scuola comunità di apprendimento e sperimentazione.

ATTIVITA'



Ambito 1. Strumenti Attività

Strumento valido per l'attuazione degli ambienti digitali, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali è la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.

Sempre in prospettiva digitale, tutti i docenti dell'IC utilizzano il registro elettronico per la programmazione e valutazione degli studenti. Nel piano dell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) l'IC si avvale della figura dell'Animatore Digitale, un docente del Team digitale che insieme al Dirigente scolastico e al Direttore

Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. All'Istituto



Ambito 1. Strumenti Attività

vengono assegnate specifiche risorse, che saranno vincolate all'attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.

Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

Titolo attività: • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
creare un framework comune per le

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

competenze digitali degli studenti
**COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI**

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per



Ambito 2.

Competenze e Attività
contenuti

capire,
controllare,
sviluppare
contenuti e
metodi per
risolvere i
problemi anche
nella vita reale.

- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare, attraverso una didattica innovativa che si avvale di strumenti digitali.
- Favorire un miglioramento



Ambito 2.

Competenze e Attività
contenuti

delle
competenze
digitali, dei
processi di
apprendimento
e del benessere
emotivo-
relazionale degli
studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
rafforzare la
formazione
sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la
formazione iniziale
sull'innovazione
didattica
- Realizzazione di corsi
di formazione per i
docenti in conformità
con il PNSD
- Formazione di tipo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

laboratoriale per una
didattica innovativa

Destinatari:

- Personale scolastico
dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- Migliorare le competenze
digitali dei docenti.
- Elaborazione di un
curricolo verticale sulle
competenze digitali.
- Saper utilizzare materiale
e strumentazioni digitali
adeguati per studenti
con bisogni educativi
speciali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: un
animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Compiti dell'Animatore Digitale:

· **Formazione Interna:**

Stimolare la
formazione interna
alla scuola negli
ambiti del PNSD,
attraverso
l'organizzazione di
laboratori formativi,
favorendo
l'animazione e la
partecipazione di
tutta la comunità
scolastica alle
attività formative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

• ***Coinvolgimento della comunità Scolastica:***

Favorire la
partecipazione e
stimolare il
protagonismo degli
studenti
nell'organizzazione di
workshop e altre attività,
anche strutturate, sui
temi del PNSD, anche
attraverso momenti
formativi aperti alle
famiglie e ad altri attori
del territorio, per la
realizzazione di una
cultura digitale
condivisa.

• ***Creazione di soluzioni innovative***

Individuare soluzioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

metodologiche e
tecnologiche sostenibili
da diffondere all'interno
degli ambienti della
scuola (es. uso di
particolari strumenti per
la didattica di cui la
scuola si è dotata; la
pratica di una
metodologia comune;
informazione su
innovazioni esistenti in
altre scuole), coerenti
con l'analisi dei
fabbisogni della scuola
stessa, anche in sinergia
con attività di assistenza
tecnica condotta da altre
figure.

FORMAZIONE INTERNA FINALITÀ:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto;
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per docenti neoassunti e supplenti;
- Formazione base, intermedia e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;
- Partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

A.S.2022/2023

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Proposta di adesione a piattaforme di fruizione di e-book
- Miglioramento del cablaggio LAN o wireless della scuola
- Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto.
- Esperienze formative di Coding
- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web d'Istituto.
- Esperienze formative per l'utilizzo dell'aula 3.0
- Potenziamento delle funzionalità del registro elettronico: incontri formativi docenti di nuova nomina e incontri di approfondimento per gli altri docenti
- Workshop per tutti i docenti inerenti all'utilizzo di testi digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD: Bring Your Own Device).
- Monitoraggio del livello delle competenze digitali acquisite.

A.S. 2023/2024

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning (Google Workspace) per rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica
- Utilizzo di un *repository* (archivio dati) d'Istituto per discipline e aree tematiche per la condivisione dei materiali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

prodotti (dipartimenti)

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: *flipped classroom*, PBL (Project Based Learning), coding con Scratch, S4A-Scratch for Arduino, robotica educativa, ampliamenti dei testi digitali o altri programmi.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

A.S. 2024/2025

- Uso del coding nella didattica scolastica;
- Robotica educativa;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e digitali;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA - REAA83501T

BIBBIANO SCUOLA INFANZIA - REAA83502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell'infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. Risultano fondamentali la responsabilità e la disponibilità dei docenti a modificare le proprie strategie, qualora i risultati e/o i metodi appaiano non rispondenti ed adeguati agli obiettivi dichiarati, ed alle capacità ed esigenze dei bambini della sezione.

Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."

L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché



la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubrica e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



MONTECCHIO - REIC835001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell'infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. Risultano fondamentali la responsabilità e la disponibilità dei docenti a modificare le proprie strategie, qualora i risultati e/o i metodi appaiano non rispondenti ed adeguati agli obiettivi dichiarati, ed alle capacità ed esigenze dei bambini della sezione.

Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."

L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubrica e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze. Alla scuola secondaria il voto sarà espresso in decimi (6, 7, 8, 9, 10).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di



verifica e osservazioni sistematiche.

LA VALUTAZIONE:

- * è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;
- * è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- * è personalizzata - favorisce la crescita personale;
- * è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- * è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- * è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- * è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- * è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

PRIMARIA

Il giudizio globale descrive i processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno secondo i seguenti indicatori:

1. Attenzione, partecipazione, impegno
2. Autonomia organizzativa e operativa
3. Modalità di relazione con i pari e con gli adulti
4. Rispetto delle regole condivise
5. Progresso rispetto alla personale situazione di partenza
6. Acquisizione degli apprendimenti (tecniche strumentali di base / abilità di studio, linguaggio)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato:
limite minimo delle ore di presenza: 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

1. Motivi di salute
2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non sostengono la frequenza scolastica.

La descrizione dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti si riferiscono a :

Metodo di studio e di lavoro; Livello delle competenze,
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Allegato:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Indicatori:

- Rispetto delle persone e delle regole
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa

Livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva.

Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza n°3 del 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado"

Con il recente testo normativo, infatti, "le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 cessano di produrre effetti".

L'intento è di dare più spessore alla valutazione degli apprendimenti e di rendere di estrema leggibilità il documento periodico di valutazione per le famiglie.

La finalità della valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo (art. 2 comma 1) e la maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle IINN ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati dal curriculum d'istituto.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto (pagina 2).

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Per quanto riguarda le famiglie, lo stesso articolo, al comma 4, recita: Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.



Rimangono e vengono ribaditi:

- il valore formativo, in quanto si caratterizza come valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti;
- la funzione di consentire ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

All'articolo 1, infatti, si definisce con precisione il perimetro di intervento del testo ministeriale: La presente ordinanza disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria [...].

Infatti, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, nel documento di valutazione periodica e finale, ad ogni disciplina nel suo complesso verrà attribuito un solo giudizio sintetico, scelto tra: OTTIMO – DISTINTO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – NON SUFFICIENTE (il non sufficiente alla scuola primaria deve essere attribuito solo in casi di completa e totale assenza di apprendimenti con delibera all'unanimità del team).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SC. SECONDARIA

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi.

Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. La non ammissione avviene, inoltre, a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto (Legge 1 ottobre 2024, n. 150)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di



primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso

scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti:

media ponderata:

20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima), 20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda), 25% (media valutazioni* primo quadrimestre classe terza), 35% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe terza).

*esclusa la valutazione del comportamento

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTECCHIO "ZANNONI" - REMM835012

BIBBIANO "ALIGHIERI" - REMM835023

Criteri di valutazione comuni



LA VALUTAZIONE:

- è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo; □ è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento; □ è personalizzata - favorisce la crescita personale; □ è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni; □ è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative; □ è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento; □ è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo; □ è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato:

limite minimo delle ore di presenza: 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

1. Motivi di salute
2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non sostengono la frequenza scolastica.

La valutazione è effettuata su una scala numerica che va dal 4 come voto minimo al 10 come voto massimo. Ciascun docente elabora una griglia di valutazione per ogni compito orale, scritto o pratico e segue dei criteri di valutazione coerenti a quanto stabilito nei dipartimenti disciplinari. Si rimanda all'allegato per gli specifici descrittori.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si rimanda nel dettaglio all'allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato con i seguenti parametri: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISCRETO, DISTINTO e OTTIMO.

Si rimanda all'allegato per gli specifici descrittori.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva. Nella scuola primaria tali criteri sono previsti per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti:

media ponderata:

20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima),

20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda),

25% (media valutazioni* primo quadrimestre classe terza),

35% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe terza).

Per quanto riguarda l'indirizzo musicale della scuola secondaria Zannoni, alla fine del terzo anno, è prevista all'interno dell'esame di Stato anche una prova pratica strumentale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTECCHIO CAP. - REEE835013

BIBBIANO - "SECCHI NERIA" - REEE835035

Criteri di valutazione comuni



Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche. LA VALUTAZIONE:

- è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo; □ è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento; □ è personalizzata - favorisce la crescita personale;
- è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. I docenti, mediante rubric e griglie di osservazione accerteranno il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. La valutazione per entrambi gli ordini di scuola sarà espressa in giudizi sintetici: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO e SUFFICIENTE.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva per primaria e secondaria

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva. Nella scuola primaria tali criteri sono previsti per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola pratica una regolare differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e adotta metodologie mirate a una didattica inclusiva. I piani personalizzati (PEI, PDP o PEP) vengono redatti dagli insegnanti in modo collegiale e condivisi con le famiglie. Gli obiettivi, definiti esplicitamente nei piani, sono monitorati regolarmente. La progettazione tiene conto dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni e organizza un contesto inclusivo personalizzato. Sin dalla Scuola dell'Infanzia per gli studenti stranieri vengono proposti corsi di italiano L2. E' stato aggiornato un Protocollo di Accoglienza e di Valutazione degli alunni stranieri.

Quando necessario si prevede la presenza di mediatori culturali. Per gli studenti nomadi si organizzano tutoraggio, progetti di recupero con educatori. Nell'Istituto e' presente un gruppo di lavoro sull'integrazione degli alunni sinti. E' stato elaborato un Protocollo di inclusione degli alunni in affido o in adozione. Vengono organizzati momenti di formazione specifica sui temi dell'inclusione e gli insegnanti partecipano ad occasioni formative.

Permane una fascia di alunni che, per vissuti individuali, frequenta le lezioni in modo irregolare, soprattutto nella scuola secondaria. La loro inclusione è ancora non del tutto soddisfacente.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'I.C. risponde alle difficoltà di



apprendimento degli studenti con l'attuazione di attività integrative a piccolo gruppo in classe, con la suddivisione della classe in gruppi di livello, con l'individuazione di docenti tutor e con l'organizzazione di corsi di recupero. Nella scuola secondaria, oltre alle attività con gruppi di livello all'interno della classe, il recupero può essere attuato anche per classi aperte parallele. Per italiano, matematica e lingue straniere, inoltre, sono previsti corsi di recupero pomeridiani, durante i quali vengono ripresi i contenuti con strategie mirate. Sono attivati corsi extracurricolari di strategie per lo studio rivolti ad alunni con DSA. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite il lavoro per gruppi di livello a classi aperte, ma anche per mezzo della partecipazione a competizioni, come ad esempio le gare sportive, di matematica, di lettura e di lingua italiana. Inoltre, per il potenziamento delle lingue straniere, si collabora con enti esterni per corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche.

La realizzazione e gli esiti delle varie attività di recupero e, ancor più di potenziamento, sono condizionati dalle tempistiche, dai vincoli organizzativi della vita scolastica, dalla disponibilità delle risorse umane e, in alcuni casi, dalla collaborazione delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL

Famiglie

Rappresentanti Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Il Dirigente o il docente Funzione Strumentale informano il team docente della consegna in Segreteria di certificazione di disabilità o DSA. 2. L'intero team, confrontandosi in apposite riunioni con gli specialisti che hanno in carico l'alunno e con i genitori, e utilizzando i relativi modelli già messi a disposizione nella piattaforma on line, redige il PEI o il PDP che vengono controfirmati da tutti i soggetti responsabili della presa in carico. Nella redazione di tale documentazione, i docenti possono richiedere la consulenza del docente Funzione Strumentale. 3. PEI e PDP sono consegnati alle Funzioni Strumentali nelle modalità che saranno indicate entro i tempi di legge. 4. Il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi; 5. I docenti di classe aggiornano eventuali supplenti o nuovi docenti sulla situazione scolastica dell'alunno e sulla documentazione prodotta e depositata agli Atti della scuola. Il docente Funzione Strumentale offre ai nuovi docenti supporto di consulenza sulle modalità in uso nella scuola relativamente al processo di integrazione/inclusione dell'alunno con disabilità e/o DSA. 6. La documentazione didattica prodotta viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno che verrà aggiornato nel percorso scolastico in posizione riservata dove può essere consultato solo dai docenti interessati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, Funzioni Strumentali, referenti per l'inclusione, docenti del team, specialisti (GLO)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia ha un ruolo fondamentale rispetto all'inclusione scolastica degli alunni. Pertanto il suo coinvolgimento è previsto nelle seguenti modalità: 1. Convocazione dei genitori da parte dei docenti: raccolta e confronto di preoccupazioni/punti di vista, difficoltà e punti forza rilevate nel bambino, eventuali suggerimenti reciproci. 2. Dietro suggerimento dei docenti, i genitori, avvalendosi eventualmente delle osservazioni fornite dal team docente, possono decidere di rivolgersi al proprio medico di fiducia e, successivamente, ai servizi specialistici sanitari per un'osservazione diagnostica. 3. La consegna della certificazione e della documentazione diagnostica deve essere fatta presso gli uffici di Segreteria al Dirigente Scolastico da parte dei genitori. 4. I genitori sono successivamente coinvolti in fase di elaborazione dei PEI o PDP. 5. Il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Dialogo e confronto costanti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	progetto impronte digitali

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è rapportata ai percorsi personalizzati condivisi con la famiglia e costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione dell'efficacia dell'intervento attuato avviene nelle sedi collegiali deputate al monitoraggio, mediante verifiche in itinere (febbraio) e finali (giugno).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti incontri fra i diversi ordini di scuola nei momenti di passaggio per presentare e confrontarsi sugli alunni. Se necessario è possibile usufruire di Progetti Continuità che danno la possibilità all'insegnante di sostegno di progettare alcune ore di accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola per il primo periodo di frequenza scolastica.

Approfondimento

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

Per gli alunni con accertata condizione di disabilità è previsto un piano di lavoro integrato da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.

Quadro legislativo di riferimento per l'inclusione :

- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 12.12.2012;
- D.Lgs. n. 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";



- D.Lgs. n. 96/19, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 ;
- Nota 40 del 13 gennaio 2021 ;
- Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 ;
- D.Lgs. n. 62/2024 " Trasformazione del linguaggio e dei modelli inclusivi e una nuova definizione di disabilità";
- D.Lgs. n. 71/2024, art. 8 " Continuità dei docenti di sostegno ".

Il progetto di inclusione poggia sulla collaborazione di vari soggetti, quali: l'Istituzione Scolastica, l'A.U.S.L., l'ente locale (il Comune), le famiglie. L'A.U.S.L. provvede all'individuazione dell'alunno come soggetto con disabilità, producendo apposita certificazione.

La stessa A.U.S.L. attraverso i servizi/competenti assume l'impegno della compilazione della Diagnosi Funzionale e dell'aggiornamento della stessa ad ogni passaggio di grado scolastico.

Sulla base dei dati della Diagnosi Funzionale e delle osservazioni dei docenti, gli operatori sanitari elaborano il Profilo di Funzionamento (PF). Il PF individua le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e sviluppate.

Lo stesso PF consente di predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel caso in cui non pervenisse si fa riferimento alla Diagnosi Funzionale.

Il PEI costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità al fine di rimuovere le barriere e promuovere i facilitatori necessari ad assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione.

L'istituzione scolastica, attraverso la corresponsabilità e la collaborazione del team-docente, di cui l'insegnante di sostegno è parte integrante, assicura l'elaborazione di un PEI che individua e documenta le Dimensioni di intervento, le modalità di sviluppo, le attività, le strategie e gli strumenti dell'organizzazione educativo-didattica.

Il D.Lgs. n. 66/17 si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

D.Lgs 96/2019 - principali modifiche:

- maggiore insistenza sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI;



- estensione dell'adozione dei criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità;
- modifica delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità e precisazione dei partecipanti alla stesura dei documenti per l'Inclusione;
- più enfasi al coinvolgimento diretto dello studente con disabilità nel progetto di inclusione in virtù del suo diritto all'autodeterminazione, ovvero sulla "partecipazione attiva" da parte dell'alunno.

D.lgs. 62/2024: diversa concezione di disabilità si accompagna anche con i nomi. Dall'entrata in vigore del D.Lgs 30 giugno 2024 non saranno più usati i termini handicap, persona handicappata, portatore di handicap ma persona con disabilità; anche le parole in situazione di gravità vengono sostituite con necessità di sostegno elevato o molto elevato. Questo cambiamento linguistico dei termini testimonia la volontà di assegnare alla persona un ruolo attivo rispetto alla propria limitazione.

D.lgs. 71/2024 art. 8 c. 3: continuità dei docenti di sostegno. Nell'attribuzione dell'incarico a tempo determinato, nel caso di richiesta da parte della famiglia e valutata da parte del dirigente scolastico l'interesse dell'alunno, al docente in possesso del titolo di specializzazione al sostegno può essere proposta la conferma, con precedenza assoluta rispetto al restante personale a tempo determinato sul medesimo posto di sostegno assegnatogli nel precedente anno scolastico, fermi restando la disponibilità del posto, il preventivo svolgimento delle operazioni relative al personale a tempo indeterminato e l'accertamento del diritto alla nomina nel contingente dei posti disponibili da parte del docente interessato.

Assetto organizzativo

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI. Esso rappresenta tutta l'istituzione scolastica e redige il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): definisce il PEI, la verifica del processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno. Agisce nell'ambito della singola classe e redige il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO.

LA COMPOSIZIONE DEL GLO

-è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato



-è composto dai docenti del team (scuola dell'infanzia e primaria) o del consiglio di classe (secondaria di II grado);

Vi partecipano: i genitori dell'alunna/o con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali interne ed esterne alla scuola; referenti di istituto; specialisti dell'ASL; funzioni strumentali; specialista della famiglia; operatori dell'ente locale; specialista autonomia e comunicazione; solo nell'istruzione superiore, la studentessa o lo studente con disabilità.

Nel mese di giugno viene deliberato dal Collegio Docenti il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.): esso illustra la situazione effettiva e le buone prassi adottate, evidenzia i punti di forza e le criticità emerse nell'anno scolastico in corso, individuando anche possibili azioni di miglioramento da attivare nell'anno scolastico successivo.

Il P.A.I. è rappresentativo di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed è parte integrante del P.T.O.F.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana". In riferimento a tale legge, il nostro Istituto Comprensivo si è attivato per rispondere in modo efficace ai bisogni con azioni finalizzate a:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con la somministrazione di prove metacognitive di analisi e sintesi fonemica e sillabica in classi prima e prove di dettato e di lettura per la classe seconda secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;
- individuare precocemente le difficoltà aritmetiche con la somministrazione di prove in classe prima di dettato, comparazione e ordinamento di numeri e corrispondenza numero-quantità e prove per la classe seconda che prevedono operazioni scritte, trasformazione in cifre, comparazione, ordinamento e dettato di numeri secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;



- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) e dell'Apprendimento (DSA) garantendo una formazione specifica rivolta ai docenti dell'Istituto;
- garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con DSA;
- progetti indirizzati ad alunni DSA (primaria e secondaria) per migliorare le strategie di studio e di lettura anche con utilizzo di software e strumenti digitali;
- stimolare il sostegno motivazionale e favorire l'autostima degli alunni con DSA;
- incentivare e progettare pratiche inclusive di didattica a distanza;
- favorire il contatto e la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in particolare con l'Unione dei Comuni della Val d'Enza e con l'Associazione Italiana Dislessia (AID) con la quale è in corso una collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa con il progetto di doposcuola scolastico specialistico EduITACA;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato(PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, tramite strumenti compensativi e dispensativi;
- sostenere la ricerca nell'ambito della didattica inclusiva per alunni con DSA tramite collaborazioni con enti e Università: nell'A.S. 2019-2020 la Sc. Sec. di 1° gr. «J. Zannoni» ha preso parte ad un Progetto di Inclusione in Matematica inerente la didattica della matematica in contesto di DSA promosso e coordinato all'interno di un progetto europeo dall'Università del Studi di Parma; l'IC Montecchio è inoltre "Scuola amica della dislessia" avendo partecipato al Percorso formativo in piattaforma e-learning dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) conseguendo il primo e il secondo livello (avanzato). Inoltre ha aderito alla formazione "Un credito di fiducia al bambino che apprende" e organizza corsi formativi per alunni e docenti;
- promuovere opportune azioni di formazione anche per i genitori;
- incentivare progetti sia in orario scolastico che extrascolastico rivolti agli alunni



L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ADOTTATI NEL MONDO DELLA SCUOLA

Le famiglie si possono avvalere della figura dell'insegnante referente per l'accoglienza dei bambini adottati, " poiché l'iscrizione costituisce un importante momento per fare una scelta consapevole e pienamente rispondente alle esigenze formative dei figli"

. Come riportato nell'introduzione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" nel caso delle adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni" .

L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

- dei progetti inseriti nel PTOF;
- delle eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;
- delle risorse e degli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti per la scuola Primaria .

INTERCULTURA

Per favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel contesto scolastico e l'integrazione di alunni provenienti da realtà diverse, in collaborazione con le realtà territoriali (Enti, Associazioni, Comuni) la scuola prevede diverse strategie:

- Attuazione di laboratori di Italiano come seconda lingua a vari livelli: emergenza per gli studenti con background migratorio, neoarrivati , approfondimento della lingua italiana per comunicare e comprendere, approfondimento della lingua per facilitare lo studio individuale (in piccoli gruppi per alunni stranieri già residenti nel territorio, ma che presentano difficoltà linguistiche e comunicativa).
- Compilazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEP) almeno per i primi



tre anni dall'arrivo dell'alunno non italofono e comunque anche successivamente se necessita di percorsi apprenditivi semplificati o riduzioni contenutistiche e /o affiancamento/supporto in classe

- Percorsi di continuità nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.
- Archivio di materiali didattici per aiutare gli insegnanti a valutare con competenza il livello di competenza nella lingua italiana per alunni non italofoeni.
- Progetto "LABORATORI ITA L2 " rivolto agli alunni neoarrivati e stranieri delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo.
- Percorsi che favoriscano l'integrazione nel gruppo dei pari, da svilupparsi a piccolo o grande gruppo
- Attività e percorsi che favoriscono la conoscenza di Paesi e culture come offerta formativa che fornisca agli alunni conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo.
- Corsi di formazione per i docenti pensati per supportarli nella conoscenza culturale delle principali etnie residenti nei nostri territori, pensati per consentire loro di sviluppare un bagaglio di conoscenze tale da favorire didattiche sempre più inclusive, offrire strumenti, materiali e risorse per meglio gestire la presenza di tanti alunno stranieri di prima e seconda generazione in classe.
- Incontri periodici delle funzioni strumentali per l'intercultura di tutti gli Istituti del distretto per confrontare le esperienze e concordare gli interventi.
- Incontri sistematici tra Fs e referenti di plesso per concordare interventi comuni e socializzare esperienze interculturali proficue e buone prassi didattiche

Il Progetto "Crescere insieme" di Bibbiano ha l'obiettivo di offrire esperienze diversificate per migliorare la qualità dell'apprendimento, investendo maggiori risorse nelle situazioni più difficili. Prevede l'attivazione di laboratori operativi per gruppi di alunni di classi parallele, per promuovere le potenzialità di ciascun alunno e per valorizzare i differenti linguaggi, interventi di tutoraggio mirati al recupero o consolidamento degli apprendimenti.

Il progetto "Star bene a scuola" ha come fine la creazione di un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il benessere degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi,



metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro IC attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.

PROGETTO "ALIAS"

Il nostro IC ha approvato il Regolamento Carriera Alias, al fine di garantire a studenti con varianza di genere, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere espresso.

La Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente e famiglia attraverso il quale la persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita. Insieme a questo provvedimento vanno poi concordate altre buone prassi, fra cui l'uso di spazi sicuri (scelta del bagno, dello spogliatoio, etc.), per la/lo studente.